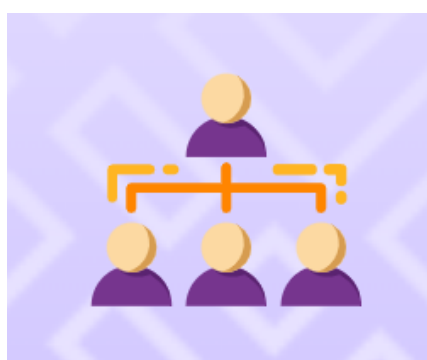


PIANO OFFERTA FORMATIVA



2022 -2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ITA "ALBERTO TRENTIN" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **05/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8618 /2023** del **02/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2023** con delibera n. 13*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 21** Aspetti generali
- 24** Priorità desunte dal RAV
- 26** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 28** Piano di miglioramento
- 33** Principali elementi di innovazione
- 37** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 45** Aspetti generali
- 46** Traguardi attesi in uscita
- 57** Insegnamenti e quadri orario
- 66** Curricolo di Istituto
- 80** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 83** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 120** Attività previste in relazione al PNSD
- 124** Valutazione degli apprendimenti
- 129** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione



- 135** Aspetti generali
- 136** Modello organizzativo
- 147** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 154** Reti e Convenzioni attivate



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Gli studenti che frequentano l'istituto provengono da tutta la provincia di Vicenza e dalle limitrofe province di Verona e di Padova. L'area si caratterizza per un tessuto economico costituito da una molteplicità di imprese di medio-piccole dimensioni operanti in agricoltura, come pure nell'industria, nell'artigianato, nel commercio e nei servizi. In questi anni, caratterizzati da una certa recessione economica, per ovviare alla stagnazione della domanda interna, le aziende del territorio hanno sviluppato una maggiore propensione dell'industria all'export, anche se le ultime vicende legate alla pandemia da Covid hanno messo in crisi alcuni settori rispetto ad altri. Un discorso a parte meritano l'export agroalimentare, cresciuto in maniera significativa, e le iniziative volte alla valorizzazione agrituristica del territorio. Il livello medio dell'indice ESCS per gli alunni dell'Istituto si colloca su valori medio-alti e non sono presenti alunni economicamente svantaggiati (ovvero con entrambi i genitori disoccupati).

Nei settori industriale, artigianale e commerciale, laddove non sia stato possibile intercettare clienti stranieri, la reale ripresa del ciclo economico è subordinata alla ripresa dei consumi interni,

e quindi dipende da svariate misure pubbliche di natura o a ricaduta fiscale, finanziaria - normativa non sempre di facile attuazione.

Le numerose aziende agricole presenti sul territorio rappresentano una risorsa per gli studenti dell'indirizzo di agraria, sia in termini di attuazione di collaborazioni/progetti a valenza didattica, sia per esperienze di alternanza, sia per l'impiego post-diploma. Analogamente, la presenza di industrie chimico-farmaceutiche e biotecnologiche, di laboratori d'analisi, di ospedali e poliambulatori offre competenze sul territorio e opportunità di PCTO e di impiego, dopo il diploma, agli studenti dell'indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie, articolazione Chimica e Biotecnologie Sanitarie e Ambientali. Padova, Verona e Trento sono sedi di prestigiose università che propongono corsi di laurea, coerenti con i percorsi formativi dell'Istituto, scelti da una quota importante dei diplomati, in alternativa alla ricerca immediata di impiego. Positivi sono i rapporti con il Comune sede dell'Istituto, promotore di una fiera campionaria, in cui è centrale il ruolo del settore vitivinicolo e della meccanica e meccanizzazione agricola.

Il contributo della Provincia si concretizza nella cantina didattica e laboratorio enologico, in manutenzione straordinaria dei locali e delle pertinenze, nella concessione dell'azienda agricola didattica e nel nuovo archivio.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ITA "ALBERTO TRENTIN" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO AGRARIO
Codice	VITA01000L
Indirizzo	VIA SAN GIOVANNI, 46 - 36045 LONIGO
Telefono	0444830493
Email	VITA01000L@istruzione.it
Pec	vita01000l@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.itatrentin.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE• AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.• BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI• BIOTECNOLOGIE SANITARIE• GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO• PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI• VITICOLTURA ED ENOLOGIA
Totale Alunni	772

Approfondimento

L'Istituto dispone di una sede, di una succursale, di una palestra, di una cantina didattica, di tre serre, di un ricovero per macchine e attrezzi che ospita anche un'officina e il magazzino, di un auditorium - l'intero spazio è coperto da WiFi.



Gli edifici, ben interconnessi, inseriti in un'ampia area adibita a parco, parcheggio, azienda agraria didattica, si trovano in posizione tranquilla, vicino al centro del paese, è raggiungibile a piedi in 5 minuti. L'utenza utilizza mezzi propri o il trasporto pubblico locale su ruota. Undici aule sono adibite a laboratori e uno spazio è dedicato allo studio in piccolo gruppo. L'ampio atrio al piano terra è fruibile quale ambiente supplementare multifunzione, in occasione di esposizioni, eventi dimostrativi o particolari attività didattiche per piccoli gruppi.

Le aule sono in rete e dotate di pc, Smart Board o di schermi digitali (smart). I laboratori dispongono di strumentazione all'avanguardia, hanno connessione ad internet, pc, stampante. Sono a disposizione degli studenti DPI e materiali di consumo specifici.

La situazione finanziaria dell'Istituto è sana; la gestione oculata delle risorse consente di far fronte alle spese correnti e di effettuare investimenti significativi. La presenza dell'azienda agraria, con una superficie agricola di circa 8 ettari coltivati a frutteto, vigneto, orto didattico, serre e parcelle dimostrative, rappresenta per gli studenti un "laboratorio vivente", fondamentale per la preparazione tecnico-professionale. Viene realizzata un'agricoltura eco-compatibile con difesa integrata delle colture, con particolare riferimento al vigneto-frutteto. Nelle tre serre climatizzate sono coltivate piante stagionali e orticole, piante succulente e piante madri da riproduzione.

Azienda agraria didattica

L'azienda agraria didattica annessa all'Istituto è stata costituita nel 1979 e da allora ha in conduzione un fondo rustico di proprietà dell'Amministrazione provinciale di Vicenza. In seguito ad espropri e vendite avvenute negli scorsi decenni, la superficie del fondo coltivato è stata progressivamente ridotta fino all'attuale estensione di circa 6,4 ha.

L'indirizzo produttivo dell'azienda è viticolo-frutticolo e la coltivazione viene effettuata seguendo i dettami dell'agricoltura lotta integrata con residuo 0 quindi di provata sicurezza per gli operatori, utenti, consumatori nonché per l'ambiente e il vicinato. La ripartizione colturale del fondo si articola in 4,3 ha di vigneto, 1,1 ha di meleto, 1 ha di Drupacee - pescheto, pereto, susineto, ceraseto e albicocchetto.

Vigneto

Il vigneto, impiantato in più moduli negli scorsi anni, si compone di diversi vitigni coltivati con



moderne forme d'allevamento tutte meccanizzabili. Le varietà di uva da vino coltivate nel vigneto sono: Sauvignon, Incrocio Manzoni, Ancellotta, Merlese, Uva Gnocca, Glera (atta a Prosecco); Cabernet Eidos e Pinot Iskra (vitigni resistenti a micopatie). L'uva vendemmiata viene conferita alla Cantina Sociale di Lonigo e una minima quantità viene vinificata in proprio nell'annessa cantina didattica.

Meleto

Il meleto, impiantato nel 2009, è composto da diverse varietà di mele allevate a fusetto a maturazione scalare da agosto ad ottobre (Royal Gala, Golden Delicious, Granny Smith, Renetta del Canada, Red Chief, Breaburn, Morgendurf, Fuji e Annurca). La produzione viene venduta fresca al dettaglio, trasformata in succhi o viene ceduta a grossisti.

Pescheto

Il pescheto, impiantato nel 2015, è formato da diverse varietà allevate a palmetta a maturazione scalare da giugno a agosto. Sono coltivate pesche, nettarine e platicarpe a pasta gialla o bianca. La produzione viene venduta fresca al dettaglio.

Pereto

Il pereto, impiantato nel 2015, è costituito da alcune varietà di pere allevate a palmetta a maturazione scalare da luglio a settembre (Carmen, William bianco, Kaiser e Decana del Comizio). La produzione viene venduta fresca al dettaglio.

Susineto

Il susineto, messo a dimora nel 2015, è costituito da 3 varietà di prugne allevate a palmetta che maturano in luglio agosto (Grossa di Felisio, Stanley e President). La produzione viene venduta fresca al dettaglio.

Albicoccheto



L'albicocchetto, messo a dimora nel 2015, è costituito da 2 varietà di albicocche allevate a palmetta che maturano in giugno (Kyoto e Pinkcot). La produzione viene venduta fresca al dettaglio.

Ceraseto

Il ceraseto, messo a dimora nel 2015, è costituito da alcune varietà di ciliegie allevate a palmetta che maturano in maggio. La produzione viene venduta fresca al dettaglio.

Produzioni orto-florovivaistiche

Le produzioni orto-florovivaistiche si articolano lungo tutta l'annata agraria (ciclamini, poinsettie, primule, gerani, orchidee da collezionista, verde ornamentale, d'appartamento e urbano, orticole...) e vengono vendute al dettaglio.

L'azienda agraria didattica fornisce, con serietà e responsabilità, derrate alimentari fresche con buone caratteristiche organolettiche (prodotti maturati sulla pianta) senza alcun residuo di prodotti chimici di sintesi offerte a prezzi di realizzo a consumatori locali svolgendo così una funzione etica sociale.

Produzione con difesa integrata a residuo 0

La scelta di privilegiare tecniche di produzione con difesa integrata a residuo 0 è stato un atto di coerenza e di responsabilità di fronte alle incertezze e alle sfide che attendono le generazioni future. In aula gli studenti apprendono le conoscenze agronomiche fondamentali e sono aggiornati sui progressi tecnico scientifici del settore, nei laboratori scientifici entrano, materialmente, in contatto e osservano dal vivo i fattori della produzione agraria mentre nell'azienda vengono coinvolti nella tecnica di produzione, sensibilizzati sulle attuali problematiche di coltivazione e resi partecipi delle finalità multifunzionali che l'Istituto intende raggiungere e servire da modello.

La stessa azienda costituisce un esempio concreto di economia aziendale ed imprenditoria agricola, si prefigge di rimanere sempre al passo con il progresso tecnologico scientifico di settore e si mantiene aperta alle proposte di ricerca o di sviluppo provenienti da enti ed operatori terzi.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori

Con collegamento ad Internet

2

Approfondimento

Laboratori

Microbiologia

Accanto alle attività laboratoriali afferenti alla materia di Igiene, anatomia, fisiologia e patologia, quelle svolte nel laboratorio microbiologico costituiscono un momento fondamentale dell'indirizzo chimico nelle sue due articolazioni.

Nel laboratorio di microbiologia si svolgono attività di preparazione di terreni di coltura, osservazione al microscopio e identificazione di microrganismi patogeni, effettuazione di test sierologici, applicazione di metodiche ufficiali per la quantificazione della carica microbica. Tra le metodiche impiegate: elettroforesi, PCR, test ELISA, analisi in applicazione dei protocolli ISO EN.

Chimica strumentale, agro-industriale, agraria

I laboratori di chimica ospitano attività ad ampio spettro e riferibili a tutti gli indirizzi e i sotto indirizzi dell'Istituto. Tra queste, le principali sono distillazione, cromatografia, saggi alla fiamma, preparazione di ossidi anidridi idrossidi e acidi, calcolo di reagenti e rese percentuali, analisi gravimetrica e volumetrica, preparazione di soluzioni, titolazioni, cristallizzazioni, saggi di Lassaigue... preparazione di saponi, sintesi dell'Aspirina, saggi di freschezza del latte, dosaggi enzimatici, sino ai procedimenti più complessi affrontati nel quinto anno, come spettrometrie, determinazione ed estrazioni varie, cromatografie, analisi di latte mosto e vino, saggi di genuinità.

Strumenti impiegati: rotavapor, polarimetro, spettrofotometro UV-VIS, TLC e HPLC, spettrometro ad



emissione atomica, al plasma, alle microonde - MP-AES, estrattore Soxlet.

Igiene, anatomia, fisiologia, patologia

La mission del laboratorio di IAFP è duplice: da un lato, fungere da modello pratico e formativo per l'acquisizione di competenze e abilità di ambito biomedico; dall'altro, promuovere la strutturazione di una forma mentis che si rivolga all'indagine scientifica e alla ricerca sperimentale di ambito clinico-sanitario. Le attività pratiche progettate e realizzate nel laboratorio di IAFP si articolano in funzione degli ambiti di sapere che definiscono la materia stessa.

Igiene

Le attività di laboratorio hanno come riferimento il concetto di benessere dell'uomo. Si realizzano, quindi, attività relative ai fattori di rischio per la salute come la (cattiva) alimentazione o la qualità dell'aria: concentrazione di sali e zuccheri, di vitamina D, presenza di allergeni, ricettività alla carie (test di Snyder); indagini quanti-qualitative dell'aria, dei pollini, rilevazione del radon, valutazione bioluminometrica di superfici e ambienti di lavoro, rilevazione di metalli pesanti da organismi-sentinella (licheni).

Gli studenti vengono anche formati per la progettazione e la realizzazione di interventi di promozione alla salute - nello specifico gli studenti fanno esperienza anche della pet therapy come strumento di cura.

Anatomia

Si acquisiscono competenze relative alla descrizione anatomica del corpo umano (punti di repere, linee anatomiche, descrizione di tessuti, ecc.) anche attraverso la dissezione di organi animali come il cuore, il fegato, i reni e il cervello di suino o il polmone di bovino.

L'anatomia viene approfondita, inoltre, attraverso l'osservazione di modelli didattici del corpo umano o di apparati (scheletro, occhio, orecchio, ecc.) in scala reale, ma soprattutto anche ad attività come misure ortopediche con il goniometro di Moeltgen, lo scoliometro di Brunnel e la bilancia pelvica, determinazione della massa grassa tramite plicometro, determinazione della Body Mass Index attraverso bilancia e altimetro digitali; si esegue l'estrazione del DNA da cellule umane e successiva



elettroforesi per la diagnosi di malattie genetiche; si utilizza nuovamente la tecnica dell'elettroforesi per il riconoscimento del gene del gusto amaro.

Fisiologia

Si studiano le diverse attività metaboliche del corpo umano, come respirazione (spirometria e pulsossimetria), digestione (studio degli enzimi implicati), sonno (determinazione della melatonina); si determinano per via enzimatica alcuni fattori di rischio, come colesterolemia e glicemia, si effettuano biopsie.

Patologia

Le attività legate a questo ambito riguardano le varie tipologie di analisi cliniche su diverse matrici biologiche (sangue, urine, espettorato) che hanno come finalità la diagnosi di patologie, come conta leucocitaria ed eritrocitaria, ematocrito e tempo di coagulazione.

Fondamentale è l'apprendimento della metodologia medica attraverso l'esame obiettivo con i diversi test di funzionalità ed impiego di strumenti quali l'elettrocardiografo (ECG).

Viene utilizzato lo strumento TENS per la stimolazione del muscolo, in relazione alla terapia del dolore cronico.

Parte importante delle attività relative alla patologia riguarda la definizione delle malattie infettive a carico dell'apparato respiratorio (analisi microbiologica da tampone orofaringeo ed espettorato, analisi microbiologica delle urine - urinocoltura), si determina poi una terapia antibiotica tramite antibiogramma e MIC.

Si utilizzano i breath test per individuare le sostanze d'abuso (etilometro, test urinario) e per l'individuazione di agenti patogeni come l'*Helicobacter pylori*; si realizza un'analisi delle urine con strip test e lettore ottico; si diagnostica infine una condizione patologica come la celiachia attraverso il test ELISA.

Scienze

È il laboratorio di più antica data, una struttura legata alla storia del nostro istituto e alla sua



vocazione primaria, la formazione tecnica nel settore agrario. Vi si svolgono attività correlate alle discipline di Produzioni vegetali e Biotecnologie agrarie, rivolgendo una particolare attenzione a processi e metodiche innovative, come nel caso della micropropagazione (la si menziona nella sezione Progetti del presente documento): riconoscimento di semi ed insetti, diagnosi fitopatologica, semine in vitro, estrazione di pigmenti, osservazioni e diagnosi al microscopio ottico e con stereoscopio.

Fisica

L'Istituto fa sistematico ricorso alle strutture laboratoriali di cui dispone, distribuendo le attività per anno di corso: misure di fenomeni cinetici e dinamici (moti rettilinei, pendolari, accelerati, attriti...), misure nel campo dell'elettrologia, verifiche sperimentali di teorie (es. teorema dell'energia cinetica, principio di conservazione dell'energia meccanica, principio di Archimede, legge di Ohm).

Cantina didattica

Collegata all'azienda agraria, i cui terreni sono destinati in prevalenza a frutteto e vigneto, è la cantina dell'Istituto nella quale vengono trasformate tutte le uve prodotte. Essa è dotata delle più moderne attrezzature per la vinificazione in bianco e in rosso e di una piccola linea di imbottigliamento che permette di realizzare l'intero ciclo del processo produttivo. Più nel dettaglio, le attività che vi si svolgono possono così riassumersi, disposte secondo la linea di processo: ammostamento, correzione e trattamento dei mosti, vinificazione in rosso e in bianco, travasi e colature, stabilizzazione e filtrazione del vino, imbottigliamento, tappatura, capsulatura ed etichettatura, pulizia e sanificazione di ambienti, attrezzature e vasi vinari.

Enologia

Oltre alla cantina, struttura necessaria alla trasformazione del prodotto, costituisce condizione necessaria alla possibilità di prendere tempestivamente le migliori decisioni durante il processo di vinificazione la disponibilità di un moderno ed attrezzato laboratorio enologico. L'analisi chimica ha lo scopo di stabilire la genuinità del vino, l'assenza di alterazioni e malattie e consente di risolvere i problemi pratici che si presentano per la sua preparazione e conservazione. Si effettuano, pertanto, analisi sul mosto e sul vino: determinazione di zuccheri, dell'acidità, dell'anidride solforosa e del



grado alcolico.

Tra gli strumenti impiegati, oltre ai tradizionali: pH-metri e titolatori, spettrofotometri, distillatori.

Serre climatizzate

Il nostro Istituto dispone di strutture di protezione (serre e tunnel) per la coltivazione e la moltiplicazione di specie ornamentali e orticole. Si tratta di strutture differenti per età, tipologia costruttiva e caratteristiche, ma che ci consentono di svolgere attività didattiche importanti per le esercitazioni e l'apprendimento dei nostri studenti, che possono sviluppare abilità fondamentali per la propria formazione tecnica. Tra i lavori recenti di adeguamento, va ricordata l'aggiunta di due tunnel-ombraio per la coltivazione o protezione di specie ornamentali e forestali da esterno (erbacee perenni, arbusti ornamentali, semenzali di spp. forestali).

Le attività svolte da più di un decennio sono relative alla coltivazione di specie tradizionali (crisantemi, ciclamini, stelle di Natale, annuali e stagionali per la primavera, giovani piante di orticole, piante verdi, piante grasse, ecc.) e alla moltiplicazione di numerose specie a partire da seme o da parti di pianta (talee, divisioni) con produzione di materiale poi posto in vendita o utilizzato per le aree e gli spazi verdi della scuola. Il tecnico addetto alla serra, inoltre, da diverso tempo cura una collezione di orchidee e bromeliacee di notevole interesse, provvedendo anche ad ibridazioni e moltiplicazioni.

Le esercitazioni pratiche vengono effettuate quasi esclusivamente dagli studenti del corso agrario, ma non sono precluse a chiunque intenda fruire delle strutture. Purtroppo le recenti riforme hanno ridotto drasticamente le ore da dedicare ad attività pratiche e laboratoriali, penalizzando anche questo ambito, soprattutto nel biennio iniziale.

Con l'obiettivo di concedere agli studenti la possibilità di esperienze in ambito orto-florovivaistico, da alcuni anni l'offerta didattica comprende un corso di floricoltura rivolto proprio agli studenti del primo e secondo anno.

Attività svolte e coltivazioni

Negli ultimi anni si sono prodotte e coltivate: piantine di specie orticole per la vendita, piante verdi; crisantemi, stelle di Natale e ciclamini, primule, viole, margherite, erbacee perenni come stipa, aquilegia, Ajuga, Stachys, crassulacee, piante carnivore.



È di recente ripristinato il "letto freddo"- vivaio per la semina e la successiva coltivazione in vaso di giovani piante forestali ed è praticata la semina di Acer campestre, Carpino b., Euonymus e., Alnus g., Malus s., Pyrus p. e altre specie.

Da circa 5 anni si è, inoltre, iniziata una attività di semina in vitro e successiva coltivazione di orchidee; si tratta in buona parte di specie e ibridi da collezione e di un certo valore. Questa attività costituisce una opportunità rilevante, in quanto sono richieste conoscenze e abilità non comuni. La moltiplicazione e la coltivazione di orchidee da collezione (in alcuni casi si tratta di specie ed ibridi rari) costituisce tratto qualificante del Trentin, sia come esperienza per gli studenti, sia in termini di rinomanza dell'Istituto, che ne fa un oggettivo motivo di vanto.

Biblioteca

La biblioteca, dotata di adeguati sistemi di sicurezza, di un computer con postazione internet, uno schermo per la proiezione e una sala riunione con capienza 100 posti. Accanto ai libri è pure presente una raccolta di riviste e periodici, e una mediateca costituita da una raccolta di materiale audiovisivo: si tratta di videocassette, CD, DVD. L'istituto fa parte della Rete Bibliotecaria Scuole Vicentine.

Auditorium

È l'aula magna" dell'istituto. È dotata di impianto di amplificazione e di uno schermo per proiezione ad alta definizione. Ha una capienza di 200 posti.

Strutture sportive

Le attività di Scienze Motorie si svolgono nel Palazzetto dello sport. È una struttura riservata alle classi della scuola, pavimentata con il parquet, attrezzata con palco di salita, scala orizzontale e canestri regolamentari. Gli attrezzi sportivi in dotazione, sia piccoli che grandi, permettono lo svolgersi di molteplici attività di potenziamento organico generale, di pre-acrobatica e di giochi sportivi individuali e di squadra.

Nelle pertinenze esterne gli studenti possono svolgere attività fisica in due campetti cementati; sono inoltre presenti la buca per il salto in lungo e la pedana del getto del peso per le attività di atletica



leggera outdoor.

Gli spazi dell'azienda didattica diventano terreno privilegiato per le corse campestri, in autunno, e le esercitazioni di orienteering, in primavera.

Aule e strumenti multimediali

Laboratorio di tecnologie informatiche

Il laboratorio di Tecnologie Informatiche è dotato di 30 sistemi utilizzabili dagli studenti e di un sistema per il docente. Ogni allievo ha a disposizione un mini PC con processore Intel i5-10500T di decima generazione, 16 GB di memoria RAM DDR4, unità a stato solido SSD NVMe M.2 256 GB, grafica integrata Intel Iris, con connettività di rete RJ-45 1 Gbit, Wi-Fi 6 in standard 801.11ax e Bluetooth 5.1. Il monitor 24 pollici LCD è collegato in standard HDMI, con audio integrato nel display stesso. Mouse e tastiera sono cordless.

Il sistema docente è costituito da un case middle-tower con processore Intel i7-10700 di decima generazione, 32 GB di memoria RAM DDR4, unità a stato solido SSD NVMe M.2 1 TB, 2 hard-disk da 2 GB in configurazione RAID 1, scheda grafica dedicata, connettività di rete RJ-45 1 Gbit, Wi-Fi 6 in standard 801.11ax e Bluetooth 5.0. È dotato di 2 monitor LCD da 27 pollici connessi in modalità HDMI e Display-Port, con audio integrato nel display stesso o gestito attraverso dispositivi audio bluetooth. Mouse e tastiera sono cordless, è disponibile una webcam Full HD. Il sistema è protetto con un gruppo di continuità UPS.

È anche disponibile una stampante multifunzione ink-jet.

I sistemi sono collegati in LAN con una rete cablata a 1 Gbit ma possono anche essere collegati in modalità Wi-Fi in standard 802.11ax.

A livello software i sistemi utilizzano il sistema operativo Microsoft Windows 10 Professional e sono già predisposti per l'attivazione a breve di Microsoft Windows 11 Professional. Su ogni sistema sono utilizzabili le app di Microsoft Office 365 App for Enterprise ed un insieme di applicazioni Open Source come LibreOffice, Scratch, MIT App Inventor... Tutti i sistemi sono protetti con l'antivirus Kaspersky EndPoint Security for Business Select.

Le attività didattiche e la lezione svolte dal docente sul proprio sistema possono essere condivise sullo schermo degli allievi grazie al software di rete didattica Danware NetOp Vision Pro che inoltre



offre la possibilità di controllare le attività svolte dagli studenti (grazie anche al secondo monitor in uso per il docente), prendere il controllo del sistema dell'allievo in caso di difficoltà dello stesso, inviare files, bloccare le attività, sospendere l'utilizzo della connessione ad Internet ecc.

Nel Laboratorio può anche essere utilizzato un monitor digitale touch 4K 86 pollici e per le attività didattiche degli allievi sono disponibili kit di robotica educativa e schede programmabili nell'ambito del progetto "Le STEM e l'ITAS per il territorio e l'ambiente".

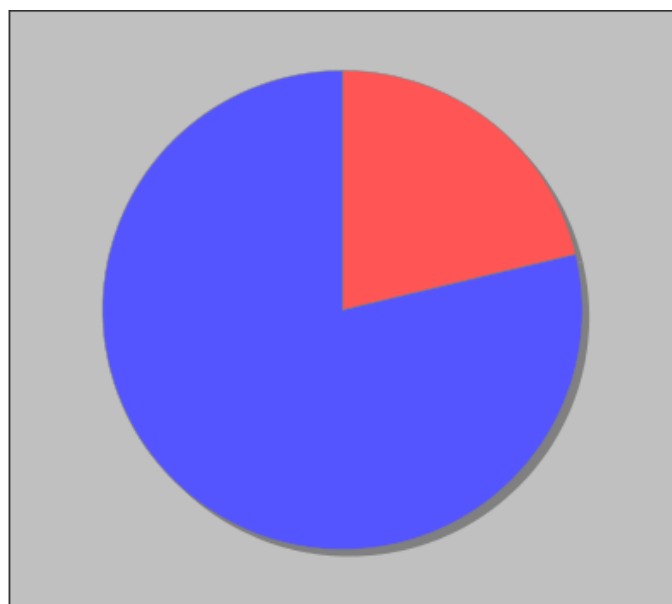


Risorse professionali

Docenti	78
Personale ATA	28

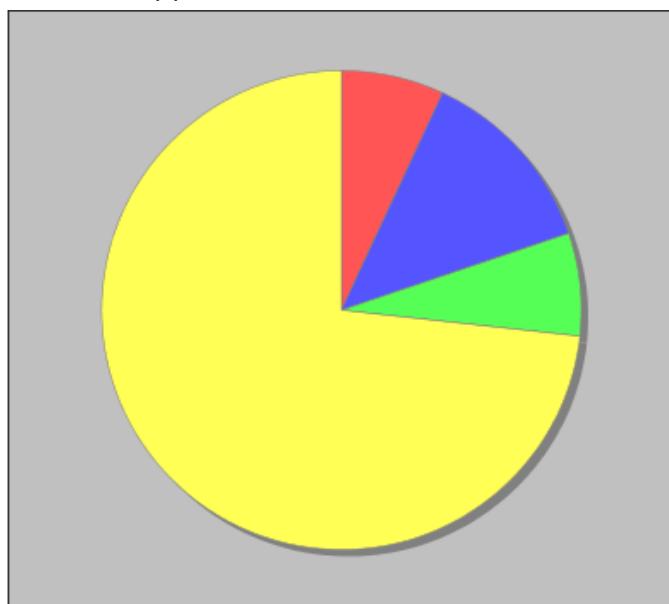
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 27
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 100

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 7
- Da 2 a 3 anni - 13
- Da 4 a 5 anni - 7
- Piu' di 5 anni - 74

Approfondimento

DOCENTI

Il totale dei docenti è di 97 unità. Il tasso di stabilità è del 74,23%.



Modalità di utilizzo organico autonomia

L'organico di potenziamento assegnato al Trentin è il seguente

cl. di concorso	area disciplinare	numero cattedre
A-12	materie letterarie	1
A-27	matematica	1
A-34	scienze e tecnologie chimiche	1
A-41	Informatica	1
A-46	scienze giuridico-economiche	1
A-48	scienze motorie e sportive	1
A-51	scienze, tecnologie e tecniche agrarie	1
AB24	lingua e civiltà straniera (inglese)	1
totali		8

I docenti sono principalmente utilizzati, ciascuno per le specifiche competenze in alcune delle seguenti attività, (eventualmente correlate ed in collaborazione con altri docenti per incarichi previsti nelle commissioni di lavoro e le funzioni strumentali), tenendo conto delle indicazioni pervenute dai dipartimenti di competenza, di accordi in divenire con i rispettivi docenti titolari delle discipline/classi assegnate e delle necessità dell'Istituto secondo quanto previsto dall'art. 1, commi 7, 83, 85 Legge 107/15:



- supporto organizzativo/gestionale alla Dirigenza per attività funzionali ai progetti, all'organizzazione e alle iniziative dell'Istituto, secondo quanto previsto dalla legge 107/15, art. 1, comma 83;
- attività di sostituzione temporanea dei docenti assenti;
- supporto alla redazione/gestione di eventuali progetti proposti dal MIUR e/o da altre Istituzioni Pubbliche, proposti anche in forma di rete di scuole o di ambito;
- gestione delle attività ed iniziative connesse con la realizzazione dei percorsi PCTO nelle varie articolazioni e forme previste dalla pluralità di indirizzi presenti in Istituto, in collaborazione con i referenti, la commissione e le funzioni strumentali a tale scopo preposte;
- supporto e gestione delle attività connesse alla realizzazione dei percorsi PCTO specifici per allievi con disabilità in collaborazione con la commissione e le funzioni strumentali a tale scopo preposte;
- supporto alla realizzazione di iniziative di formazione rivolte agli studenti e al personale della scuola; coordinamento di attività di ricerca, progettazione e documentazione previsti dal PTOF (art.1, c.7, L. 107/15);
- supporto e collaborazione ai processi di innovazione tecnologica e di formazione del personale connessi con il PNSD (animatore digitale, team dell'innovazione tecnologica, formazione docenti/studenti sulle ICT, applicazione del regolamento sulla privacy EU 679/2016, progettazione SW per la didattica...);
- contributi per l'attuazione del Piano per la Didattica Digitale Integrata (DDI), attraverso la collaborazione con i rispettivi docenti di indirizzo e referenti dei dipartimenti disciplinari (approfondimenti disciplinari e interdisciplinari, personalizzazione dei percorsi e recupero degli apprendimenti, sviluppo di competenze disciplinari e personali specifiche, preparazione di materiali e documentazione didattica, esercitazioni, risoluzione di problemi e di casi professionali specifici, realizzazione di attività laboratoriali...);
- supporto agli allievi con disabilità, DSA, BES (profili di realizzazione didattica dei vari PEI e PDP anche per l'attuazione di quanto previsto dal D.Lgs. 66/2017). Realizzazione - cartacea e digitale - di strumenti compensativi, forme di apprendimento attraverso la didattica laboratoriale e le nuove tecnologie, metodi e processi di valorizzazione di percorsi formativi individualizzati, preparazione di strumenti compensativi specifici per allievi DSA e con disabilità, moduli CLIL, recupero linguistico L2...);
- attività di recupero e supporto didattico per la riduzione della dispersione scolastica, anche attraverso modalità di didattica digitale a distanza (DDI);
- forme di prevenzione, interventi ed iniziative di formazione a favore dell'educazione consapevole all'uso della rete Internet e delle tecnologie, prevenzione ai fenomeni di bullismo



e cyberbullismo;

- organizzazione/Supporto alle classi II e alle classi V per la somministrazione delle prove INVALSI;
- progetti ed iniziative specifiche (Progetti di arricchimento dell'offerta formativa, promozione dei temi inerenti "Cittadinanza e Costituzione", Teatro, Intercultura, Pari opportunità, Organizzazione di incontri ed eventi culturali in Istituto, Progetti Europei, Progetti di eccellenza, Bandi di concorso per studenti ecc.). Assunzione del ruolo di coordinatore per l'Ed. Civica (ai sensi della Legge 92/2019)
- coordinamento dell'autovalutazione di Istituto e supporto ai processi di valutazione istituzionali (R.A.V., sistema SNV, prove INVALSI, forme di autovalutazione e di rendicontazione sociale...); coordinamento dei processi di ricerca, sviluppo e innovazione e dei processi comunicativi interni ed esterni per favorire l'interazione e la collaborazione con la comunità e l'amministrazione pubblica del territorio, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- progetti ed iniziative specifiche (Progetti di arricchimento dell'offerta formativa, promozione dei temi inerenti "Cittadinanza e Costituzione", Teatro, Intercultura, Pari opportunità, Organizzazione di incontri ed eventi culturali in Istituto, Progetti Europei, Progetti di eccellenza, Bandi di concorso per studenti ecc.). Assunzione del ruolo di coordinatore per l'Ed. Civica (ai sensi della Legge 92/2019)

PERSONALE ATA

Il personale ATA (amministrativo, tecnico e ausiliario) svolge funzioni amministrative, contabili, gestionali, strumentali, operative e di sorveglianza collegate all'attività dell'istituzione scolastica.

Il personale ATA è diretto e coordinato dal Direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA)

DSGA

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna.

- Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA,



posto alle sue dirette dipendenze.

- Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico.
- Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario.
- Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.
- Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi.

Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale.

Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Il personale ATA, in base alle mansioni svolte, è suddiviso in diversi profili professionali, raggruppati in quattro Aree:

Collaboratore scolastico

- Accoglienza e sorveglianza nei confronti degli alunni, nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche e durante la ricreazione, e del pubblico;
- Pulizia dei locali, degli spazi scolastici e degli arredi;
- Vigilanza sugli alunni, compresa l'ordinaria vigilanza e l'assistenza necessaria durante il pasto nelle mense scolastiche, di custodia e sorveglianza generica sui locali scolastici, di collaborazione con i docenti;
- Ausilio materiale agli alunni portatori di handicap nell'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche, all'interno e nell'uscita da esse, nonché nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale



Assistente tecnico

Le mansioni dell'assistente tecnico (area B), sono espresse dalla tabella A del CCNL 24/07/03.

- Nelle istituzioni scolastiche ed educative dotate di magazzino è possibile adibirlo, con grado di responsabilità diretta, alla custodia, alla verifica, alla registrazione delle entrate e delle uscite del materiale e delle derrate in giacenza.
- Conduzione tecnica del laboratorio di assegnazione, officine e/o reparti di lavorazione, garantendone l'efficienza e la funzionalità in ambito didattico.
- Supporto tecnico diretto alle attività didattiche nel proprio laboratorio di pertinenza.
- Guida di autoveicoli e loro manutenzione ordinaria.
- Assolvimento dei servizi esterni connessi con il proprio lavoro.
- L'assistente tecnico non ha compiti di pulizia.
- Profilo professionale e mansione dell'assistente Amministrativo.

Assistente amministrativo

- Esegue attività lavorativa richiedente specifica.
- Preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure anche con l'utilizzo di strumenti informatici.
- Lavori amministrativi con finalità di catalogazione.
- Competenza diretta della tenuta dell'archivio e del protocollo.
- Attività lavorativa complessa nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo contabile di ragioneria e di economato, pure mediante l'utilizzo di procedure informatiche.

L'organico del personale ATA è così suddiviso:

	indeterminato	determinato	totale
DSGA	1	0	1



Assistenti amministrativi	6	4	10
Assistenti tecnici	2	4	6
Collaboratori scolastici	11	6	17
Totale	20	14	34



Aspetti generali

Da oltre cinquant'anni l'Istituto Trentin rappresenta un punto di riferimento per la formazione tecnica agraria in un territorio che eccede i confini della provincia di Vicenza. Per quanto forte e radicata nella tradizione, la sua identità è in continua evoluzione, attenta ai cambiamenti sociali, culturali, tecnologici e normativi. Ciò consente un'efficace declinazione degli obiettivi in risposta ai nuovi bisogni educativi, culturali e formativi espressi dagli studenti, dalle famiglie, dalle altre agenzie formative, dal mondo del lavoro e dal territorio. Nel tempo, l'attenzione al contesto e alle istanze dell'utenza ha comportato l'ampliamento dell'offerta didattica dapprima verso i settori delle biotecnologie, in seguito verso quelli ambientali. La nostra mission si traduce, quindi, in un progetto articolato, aperto e flessibile.

In quest'ottica l'Istituto Trentin si propone di

- educare cittadini attenti alle problematiche sociali, culturali e ambientali, in grado di pensare ed agire in modo autonomo e responsabile all'interno della società; capaci di risolvere problemi, di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri; di collaborare; di utilizzare le nuove tecnologie; di valutare e selezionare con senso critico l'attendibilità, la rilevanza e la pertinenza delle informazioni veicolate nei vari contesti;
- formare figure professionali nel settore agrario ed in quello chimico-biotecnologico con competenze specifiche, rispondenti alle esigenze del mondo del lavoro e ai percorsi di istruzione superiore ed universitaria, a livello locale, nazionale ed europeo;
- promuovere il successo scolastico e formativo del più alto numero di studenti possibile, favorendo un processo educativo che valorizzi le attitudini e le capacità di ciascuno, considerando i tempi e le caratteristiche individuali, rispettando ogni cultura, rifiutando ogni forma di discriminazione, prestando attenzione al processo di maturazione sia cognitivo che affettivo-emotivo, anche nel caso di alunni con bisogni educativi speciali;
- costruire un ambiente, sia fisico (aule, laboratori, azienda agraria ecc.), sia di relazioni, in grado di garantire all'interno dell'Istituto un clima sereno, equilibrato e propositivo, funzionale ad una migliore azione formativo-didattica;
- contribuire alla crescita sociale, culturale ed economica del territorio.

Questo il quadro di riferimento entro il quale occorre declinare in azioni concrete l'agire quotidiano, avendo cura di non trascurare gli obiettivi e le priorità che l'Istituto si è dato nel Rapporto di autovalutazione aggiornato a giugno 2020, messe in luce nell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico e che si intendono perseguire con il Piano di Miglioramento, come illustrato a seguire.



Obiettivi

Dall'Atto di indirizzo del DS in riferimento alla obiettivi:

- rimuovere gli svantaggi culturali e sociali per consentire a tutti, secondo le inclinazioni, le potenzialità e l'impegno personale, l'inserimento attivo nella società e nel mondo del lavoro;
- rafforzare la motivazione all'impegno scolastico attraverso una didattica interattiva che privilegi l'attività laboratoriale e l'utilizzo degli strumenti digitali;
- offrire opportunità di crescita agli studenti non solo con l'attività didattica ordinaria ma anche attraverso esperienze che sviluppino i talenti di ciascuno e le eccellenze nei vari campi;
- avviare al mondo del lavoro fornendo agli studenti il necessario bagaglio di competenze tecniche ed educandoli alla cultura della sicurezza e del rispetto di persone e cose; fornire agli studenti un supporto orientativo che faciliti la maturazione della conoscenza di sé e dell'autostima, anche attraverso esperienze operative al di fuori dell'Istituto scolastico;
- ricercare contatti e instaurare collaborazioni tra le aziende e gli studenti per eventuali futuri rapporti di lavoro;
- fornire agli studenti un'elevata capacità di adattarsi a nuove esperienze e di essere disponibili all'aggiornamento ed alla formazione continui.

A tal fine, l'Istituto Trentin

- crea un ambiente in cui gli alunni si sentano ascoltati e accettati, al fine di stimolare in loro le capacità di scelta e di decisione e la responsabilità del proprio progetto di vita;
- valorizza le differenze, crea legami autentici tra le persone, favorisce l'incontro tra culture diverse e le differenti realtà sociali del territorio;
- persegue i migliori risultati con l'incoraggiamento e l'apprezzamento, anche di fronte a prestazioni mediocri degli allievi e mira ad accrescerne l'autostima, la motivazione ed il senso di appartenenza all'Istituto;
- introduce attività di recupero/potenziamento per migliorare gli esiti, al fine di prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica e di sostenere le eccellenze;
- promuove, attraverso una pluralità di saperi, di progetti, di integrazioni curriculari e di esperienze significative, la maturazione di tutte le dimensioni della personalità degli alunni, l'adozione di stili di vita sani, l'educazione al senso del dovere, alla legalità, alla pace, ai diritti umani, alla solidarietà, al rispetto della natura e dell'ambiente, per uno sviluppo sostenibile; caratterizza l'esperienza scolastica per l'apertura verso il territorio ed il mondo dell'impresa e delle professioni;
- guarda alla dimensione europea e multiculturale, valorizzando le occasioni di alternanza



scuola-lavoro e di stage, anche all'estero, di miglioramento delle competenze linguistiche e nell'uso delle nuove tecnologie;

- favorisce l'acquisizione di saperi e competenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro o alla prosecuzione degli studi in ambito universitario.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare esiti degli alunni in classe terza.

Traguardo

Diminuire di 3 punti percentuali in tre anni il tasso di sospensione del giudizio a giugno per gli alunni di classe terza.

Priorità

Migliorare i risultati in matematica e inglese.

Traguardo

Ridurre del 25% il numero di studenti con valutazione insufficienti a giugno in matematica e inglese.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove nazionali di Italiano e matematica in classe seconda.

Traguardo

Abbassare di 3 punti la percentuale di alunni che si collocano a livello 1 e 2 in italiano e in matematica nelle prove per le classi seconde.



Priorità

Migliorare i livelli di competenza nella comprensione all'ascolto e nella lettura in inglese (classe V).

Traguardo

Aumentare di 10 punti la media di istituto nelle competenze di listening e reading in inglese.

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la partecipazione degli studenti e le loro relazioni nei momenti assembleari.

Traguardo

Ottenere, nelle valutazioni operate da docenti e studenti secondo gli strumenti di osservazione e autovalutazione adottati, un giudizio positivo per almeno la metà delle assemblee di classe.

Priorità

Sviluppo del senso civico legato al rispetto dell'ambiente mediante potenziamento della raccolta differenziata dei rifiuti.

Traguardo

Contenere la frazione del rifiuto secco entro i limiti stabiliti dal regolamento comunale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Percorso per l'incremento del successo scolastico nel passaggio nodale tra i due bienni.**

Il terzo anno di corso costituisce notoriamente un passaggio critico, sia per la più marcata impronta professionalizzante del curriculum per il triennio (che presuppone il possesso di competenze e prerequisiti di conoscenze/abilità sviluppati nel percorso anteriore e può tradursi in una percezione di una discontinuità quanti-qualitativa, "a salto", foriera di demotivazione e cali di autostima), sia per il superiore grado di difficoltà e il maggiore impegno richiesto agli studenti.

Fattore aggravante è che l'esperienza scolastica pregressa, in anni cruciali dell'iter di crescita degli studenti, si è svolta in tempo di pandemia, coi limiti e condizionamenti che questa ha comportato.

Un confronto comparativo dei dati afferenti al successo scolastico nei diversi anni di corso, validando la nostra analisi, ci ha indotti a prefissare uno specifico traguardo di miglioramento degli esiti.

La seconda coppia priorità/traguardo del presente percorso individua negli apprendimenti in matematica ed inglese due dei prerequisiti cui sopra si accennava.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rivedere il curriculum di matematica.



Rivedere il curriculum di inglese.

Rivedere le modalità e i criteri di valutazione in matematica.

○ **Continuità' e orientamento**

Creare sportelli di orientamento, anche con l'ausilio di uno psicopedagogo.

Creare un gruppo di lavoro per l'orientamento in itinere e il riorientamento.

Prevedere l'apporto di uno psicopedagogo esperto in orientamento e riorientamento.

● **Percorso n° 2: Percorso per il miglioramento degli esiti nelle discipline di matematica, inglese, italiano.**

Le ultime prove INVALSI, pur confermando la tendenza generale positiva (quando non incrementale) e l'ottimo livello medio sul quale si attestano i nostri studenti, in particolare nella matematica, hanno fatto emergere alcune criticità (a macchia di leopardo, dunque con un aumento della variabilità tra classi), confermando quanto già emerso in sede di analisi delle medie voti per disciplina.

Tale percorso, dunque, correla e riduce unitariamente priorità e traguardi relativi a due aspetti degli esiti:

- risultati scolastici



- risultati nelle prove standardizzate nazionali

riservando una particolare attenzione agli anni di corso 2° e 5°, lì dove cadono le prove standardizzate nazionali.

Il perseguimento dei traguardi qui esplicitati si pone, inoltre, in coerenza con alcuni degli obiettivi formativi prioritari (ex L. 107/15, art. 1, comma 7) cui riconosciamo un peso prevalente.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rivedere il curriculum di matematica

Rivedere il curriculum di inglese

Rivedere le modalità e i criteri di valutazione in matematica

Predisporre percorsi didattici in Italiano in cui si lavori sulle competenze di comprensione e analisi del testo

● **Percorso n° 3: Competenze di cittadinanza:**



partecipazione, civismo e sensibilità ambientale.

Essendo emerso quale punto di debolezza del nostro Istituto il momento valutativo delle competenze di cittadinanza e dovendosi ottemperare ad alcuni input prescrittivi che soggetti esterni (il sistema comunale di gestione dei rifiuti) hanno rivolto al nostro Istituto, si è giudicato utile utilizzare tali ultimi quale occasione da cogliere ai fini dello sviluppo del senso civico (rispetto dell'ambiente, delle regole, delle procedure) e della maturazione, negli studenti, di quella sensibilità cui tende anche l'educazione ambientale.

Per far fronte, poi, ai danni cagionati dall'isolamento degli anni di pandemia, quanto agli aspetti relazionali, sociali e al senso di coinvolgimento e partecipazione, si è ritenuto opportuno da un lato valorizzare i momenti assembleari quali processi di sviluppo di alcune competenze chiave, dall'altro utilizzarli quale momento di osservazione/valutazione delle stesse.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Inserimento nel curricolo di Italiano della stesura del verbale

Inserimento nel curricolo di educazione civica in biennio raccolta differenziata

Predisporre un modulo di autovalutazione di gruppo per i momenti assembleari degli studenti, in forma di agile rubrica



Aumentare il numero di progetti extracurricolari che valorizzino la partecipazione studentesca; accrescere il numero di adesioni agli stessi

Migliorare i questionari di valutazione dei progetti includendovi item sullo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza

Includere nei progetti extracurricolari espressi riferimenti alle competenze chiave di cittadinanza.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

implementazione procedura controllo assemblee di classe (verbale, valutazione ecc)

Implementare regolamento sulle assemblee degli studenti

Implementazione procedura per osservazione, valutazione e autovalutazione delle assemblee studentesche

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione personale docente e ATA su procedure raccolta differenziata



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Gestione della scuola

L'autonomia della scuola richiede una piena assunzione di responsabilità da parte di tutti coloro che vi operano per offrire una formazione che risponda ai bisogni reali della popolazione scolastica e del suo territorio. Per questo motivo è essenziale affinare la capacità di individuare le proprietà e le caratteristiche di servizi che soddisfino i bisogni reali degli utenti della scuola, ponendo particolare attenzione sia alla identificazione di tali bisogni che alla verifica del loro soddisfacimento. Attraverso le fasi dell'autovalutazione: RAV, Piano di Miglioramento, Rendicontazione si analizzano problemi, si progettano, si realizzano e si consolidano azioni di miglioramento.

Il nostro istituto deve darsi un'organizzazione in cui tutte le componenti interagiscono secondo procedure codificate per il raggiungimento di un obiettivo da tutti riconosciuto e condiviso.

La scuola non può più essere autoreferente. Essa deve imparare a costruire la propria proposta educativa e formativa confrontandosi con le persone che usufruiscono del suo servizio, avvicinandosi al territorio, favorendo un raccordo permanente tra le due realtà. Scuola e territorio possono così interagire per la realizzazione di una proposta formativa in sintonia con le trasformazioni culturali, sociali ed economiche dei nostri tempi.

Pratiche di insegnamento e apprendimento

Dalla didattica trasmissiva alla circolarità di esperienze

E' intento del nostro Istituto favorire e promuovere l'innovazione didattica, attraverso la valorizzazione delle seguenti pratiche

- metodologie attive (operatività in tutte le discipline, modalità di apprendimento per scoperta, con l'utilizzo di mediatori didattici diversificati per la valorizzazione dei diversi tipi di intelligenza),
- individualizzate (semplificazione, facilitazione, adeguamento dei contenuti dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili);
- personalizzate (momenti laboratoriali diversificati che valorizzino profili di intelligenze, stili



cognitivi e talenti individuali);

- Collaborative (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari);
- approcci metacognitivi (autovalutazione in funzione formativa e orientativa, consapevolezza, autonomia di studio);
- valorizzazione delle opportunità offerte dal digitale integrato nella didattica;
- valorizzazione delle pratiche didattiche innovative, con la creazione di repository di buone pratiche, per la circolarità delle esperienze;
- formazione docenti mirata ad acquisire le necessarie competenze metodologiche e didattiche, anche utilizzando una formazione tra pari, promuovendo la creazione di una comunità di pratiche.

Reti e collaborazioni esterne

Dall'autoreferenzialità alla condivisione

L'apertura all'esterno è attivata con la partecipazione a reti e convenzioni che favoriscono il superamento di situazioni di autoreferenzialità. Nel prossimo triennio si lavorerà con le scuole del territorio per costituire reti di scopo per una collaborazione sull'innovazione, la semplificazione amministrativa e lo scambio di buone pratiche didattiche.

Si potenzierà il comitato tecnico scientifico.

Spazi e infrastrutture

Dall'aula all'ambiente di apprendimento

Intento del nostro Istituto è creare spazi attrezzati che siano in linea con definizione di un ambiente scolastico innovativo, sintetizzata nei sette trasversali "Principi" per guidare la progettazione di ambienti di apprendimento per il 21 ° secolo (progetto OCSE Innovative Learning Environments):

- Dare centralità all'apprendimento, incoraggiare l'impegno, essere presenti quando chi apprende diventa consapevole del proprio apprendimento
- Fare in modo che l'apprendimento sia sociale e spesso cooperativo
- Essere in sintonia con le motivazioni di chi apprende e con l'importanza delle emozioni
- Essere molto attenti alle differenze individuali ed anche alle conoscenze pregresse
- Essere esigenti con ogni studente, ma evitare un carico eccessivo
- Utilizzare strumenti di valutazione coerenti con gli obiettivi e con forte valenza formativa
- Promuovere collegamenti orizzontali tra discipline e attività, scolastiche ed extrascolastiche

Diventa, pertanto, strategico, progettare spazi alternativi anche esterni (aule verdi) con l'integrazione



del digitale e con opportuni arredi.

Aree di innovazione

○ **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**

L'autonomia della scuola richiede una piena assunzione di responsabilità da parte di tutti coloro che vi operano per offrire una formazione che risponda ai bisogni reali della popolazione scolastica e del suo territorio. Per questo motivo è essenziale affinare la capacità di individuare le proprietà e le caratteristiche di servizi che soddisfino i bisogni reali degli utenti della scuola, ponendo particolare attenzione sia alla identificazione di tali bisogni che alla verifica del loro soddisfacimento. Attraverso le fasi dell'autovalutazione: RAV, Piano di Miglioramento, Rendicontazione si analizzano problemi, si progettano, si realizzano e si consolidano azioni di miglioramento.

Il nostro istituto deve darsi un'organizzazione in cui tutte le componenti interagiscono secondo procedure codificate per il raggiungimento di un obiettivo da tutti riconosciuto e condiviso. La scuola non può più essere autoreferente. Essa deve imparare a costruire la propria proposta educativa e formativa confrontandosi con le persone che usufruiscono del suo servizio, avvicinandosi al territorio, favorendo un raccordo permanente tra le due realtà. Scuola e territorio possono così interagire per la realizzazione di una proposta formativa in sintonia con le trasformazioni culturali, sociali ed economiche dei nostri tempi.

○ **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

E' intento del nostro Istituto favorire e promuovere l'innovazione didattica, attraverso la valorizzazione delle seguenti pratiche:

- metodologie attive (operatività in tutte le discipline, modalità di apprendimento per



scoperta, con l'utilizzo di mediatori didattici diversificati per la valorizzazione dei diversi tipi di intelligenza), individualizzate (semplificazione, facilitazione, adeguamento dei contenuti dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili); personalizzate (momenti laboratoriali diversificati che valorizzino profili di intelligenze, stili cognitivi e talenti individuali); Collaborative (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari);

- approcci metacognitivi (autovalutazione in funzione formativa e orientativa, consapevolezza, autonomia di studio);
- valorizzazione delle opportunità offerte dal digitale integrato nella didattica;
- valorizzazione delle pratiche didattiche innovative, con la creazione di repository di buone pratiche, per la circolarità delle esperienze;
- formazione docenti mirata ad acquisire le necessarie competenze metodologiche e didattiche, anche utilizzando una formazione tra pari, promuovendo la creazione di una comunità di pratiche.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'apertura all'esterno è attivata con la partecipazione a reti e convenzioni che favoriscono il superamento di situazioni di autoreferenzialità.

Nel prossimo triennio si lavorerà con le scuole del territorio per costituire reti di scopo per una collaborazione sull'innovazione, la semplificazione amministrativa e lo scambio di buone pratiche didattiche.

Si potenzierà il comitato tecnico scientifico.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Le aule si aprono a una dimensione "onLife"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR, intendiamo realizzare all'interno dell'istituto 19 ambienti di apprendimento innovativi, che ci permettano di andare oltre allo spazio fisico dell'aula tradizionale. Nelle aule individuate, le configurazioni saranno rimodulabili in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili a seconda della modalità scelta nella proposta didattica. Con i nuovi monitor, i carrelli mobili, il tavolo multimediale del docente e la ricollocazione dei banchi già esistenti si supera la tradizionale idea della lezione frontale, potenziando l'apprendimento cooperativo, agevolano l'inclusione e la personalizzazione della didattica. Il progetto è volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie, in quanto, per gli arredi, si valorizzeranno generalmente le dotazioni già in essere nell'istituto, variando il setting a seconda delle scelte metodologiche e delle necessità didattiche del singolo docente: configurazione frontale - per agevolare la concentrazione dello studente nel lavoro individuale - configurazione cooperativa - per gruppi di lavoro per enfatizzare la collaborazione. Solo per quanto riguarda la postazione del docente, si cercherà di superare l'idea della cattedra tradizionale sostituendola con un tavolo di lavoro più flessibile e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

multimediale, adatto ad accogliere computer e periferiche (quali scanner, stampanti 3D, visori, periferiche STEAM, ...) condivise nelle varie aule. Completeremo la dotazione di base delle aule con Monitor Smart da 75 o 85 pollici, a seconda della metratura dell'aula, che andranno ad integrare i monitor digitali e le LIM già presenti nell'istituto, allo scopo di condividere, anche in modalità di videocomunicazione, i contenuti digitali originali prodotti dagli allievi e dai docenti. Le aule, indipendentemente dalle esigenze delle singole discipline, saranno servite da una dotazione di dispositivi personali, a disposizione di studenti e docenti: strumenti inclusivi, indispensabili per agevolare lettura, scrittura, formule matematiche, e per potenziare la dimensione On Life dell'aula. Verranno acquistati dispositivi che saranno posti su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Una certa attenzione sarà dedicata alle pareti stesse della scuola, perché stare bene a scuola è raggiungibile anche attraverso il trascorrere il tempo in un'aula bella. Gli interventi degli elettricisti e degli imbianchini sistemeranno prese, cavi volanti e colori: le pareti diventeranno così veri e propri luoghi di apprendimento, di scambio e di interazione tra docenti e ragazzi e potranno essere arricchite e personalizzate a testimonianza delle attività svolte in aula.

Importo del finanziamento

€ 137.855,16

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	0

● Progetto: AgriLab 4.0



Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di creare un laboratorio per preparare gli studenti a professioni innovative nell'ambito agricolo, come il digital farming specialist o l'agri manager digitale, in una dimensione di innovazione tecnologica. Il laboratorio conterrà strumentazione e software per analizzare i dati che provengono dall'utilizzo di droni e sensori, posti nell'azienda agricola annessa all'istituto e nelle serre. Verranno inoltre acquistati strumentazioni per analizzare chimicamente e fisicamente il suolo e studiare il DNA di microorganismi presenti nelle colture. L'analisi di questi dati permetterà a studenti ed insegnanti di elaborare strategie di intervento per gestire le colture in un'ottica di efficacia e sostenibilità. Grazie all'applicazione di una serie di tecnologie innovative e all'automatizzazione e dell'analisi dei dati che provengono direttamente dai campi, integrati con dati (p.e. meteorologici) provenienti da altre fonti sarà possibile supportare l'intervento in campo e la pianificazione delle strategie di difesa delle colture, di irrigazione e fertilizzazione dei suoli. Grazie a queste nuove soluzioni e all'applicazione delle tecnologie digitali come l'IoT, l'analisi di grandi quantità di dati, l'utilizzo dei droni dotati di strumentazioni ottiche multispettrali, prepareremo i nostri studenti ad un lavoro sostenibile dal punto di vista economico, ambientale e sociale. Lo studente imparerà infatti a pianificare il lavoro agricolo, in seguito alle analisi e all'interpretazione di campioni di terreno, al riconoscimento e all'analisi dei microorganismi presenti nelle colture, per un mirato utilizzo dei fitofarmaci e dei fertilizzanti, in ottica ecosostenibile. Obiettivo del progetto è mostrare agli studenti le potenzialità dell'Agricoltura 4.0, che si sviluppa tramite l'analisi precisa e puntuale di dati e informazioni raccolti e trasmessi tramite strumenti e tecnologie avanzate. Scopo di queste tecnologie è di offrire il massimo e più preciso supporto possibile all'agricoltore nel processo decisionale relativo alla propria attività e al rapporto con altri soggetti della filiera per aumentare la profittabilità e la sostenibilità economica, ambientale e sociale dei processi agricoli. Gli studenti saranno sensibilizzati ad evitare gli sprechi calcolando esattamente qual è il fabbisogno idrico della coltura o individuando in anticipo l'insorgenza di alcune malattie della pianta o la presenza di parassiti, migliorare la tracciabilità della filiera, mantenendo sotto controllo l'intero processo di produzione il quale porta ad una filiera corta che, con poco margine di errore, è in grado di produrre alimenti della massima qualità e in maniera



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

sostenibile. Il laboratorio sarà integrato da visori 3D per proporre agli studenti esperienze di realtà virtuale nell'ambito della fisiologia e anatomia umana e animale. Le strumentazioni acquistate, infatti, potranno essere utilizzate in parte nell'ambito della gestione dell'ambiente per orientare i ragazzi alla professione di tecnico della sicurezza ambientale (per l'indirizzo chimico ambientale).

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: LE STEM E L'ITAS PER IL TERRITORIO E L'AMBIENTE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'obiettivo del nostro progetto è quello di sviluppare competenze specifiche in ambito STEM nelle studentesse e negli studenti del nostro Istituto scolastico, attraverso l'acquisizione di nuovi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

strumenti digitali adatti all'insegnamento delle STEM nei laboratori tecnologici esistenti e negli spazi dell'azienda agraria annessa all'Istituto. Intendiamo infatti acquisire robot didattici per il potenziamento delle capacità logiche e collaborative attraverso il coding, droni educativi programmabili per l'analisi del territorio, schede programmabili e set di espansione per l'analisi dei dati ambientali nelle colture in esterno e nelle nostre serre, analogamente a quanto ottenibile con alcuni kit didattici per le discipline STEM tra cui anche acquisiremo un kit per lo studio delle energie rinnovabili, una fotocamera 360° per lo studio del territorio agricolo, un software 3D e una stampante 3D per la stampa di oggetti tridimensionali progettati dagli allievi. In particolare i robot didattici verranno utilizzati con gli allievi del biennio dove il coding può risultare strategico per l'aumento delle competenze a livello logico e analitico, mentre per la rilevazione dei dati meteo e ambientali attraverso appositi kit didattici e schede programmabili verranno coinvolti anche gli allievi più grandi, così come gli studenti del triennio attraverso i droni e la fotocamera 360° potranno studiare l'ambiente della nostra azienda agraria e delle aziende agricole con cui collaboriamo. Grazie a questo possibile finanziamento intendiamo quindi offrire agli allievi l'opportunità di utilizzare nuove tecnologie nei vari laboratori informatici e scientifici della scuola, per una visione più moderna dell'ambiente, del territorio e dell'attività agricola.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/09/2021

Data fine prevista

31/07/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	37



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00



Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

Il Decreto del Ministro dell'istruzione n. 161 del 14 giugno 2022 ha pubblicato il Piano scuola finanziato con risorse rientranti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), all'interno della Missione 1.4.

Il piano presenta due aspetti di innovazione, finanziati dal Ministero con appositi fondi

Aule innovative

La finalità preminente è quella di realizzare ambienti di apprendimento "ibridi", che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.

La prima azione è Next Generation Classrooms, per creare ambienti di apprendimento innovativi al fine di valorizzare un apprendimento attivo e collaborativo degli studenti, migliorando l'interazione con i docenti, l'inclusione e la personalizzazione della didattica. L'aula dovrà essere organizzata con:

- arredi modulari e flessibili per consentire rapide riconfigurazioni;
- connessione a banda larga;
- schermo digitale;



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- strumenti digitali per la realtà aumentata, le STEM e la robotica;

Laboratori per le professioni digitali.

La seconda azione è Next Generation Labs per la creazione di laboratori per le professioni digitali nelle scuole secondarie di secondo grado, al fine di ampliare l'offerta formativa, potenziare le competenze digitali in un'ottica professionale e di accesso al lavoro.



Aspetti generali

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

Area d'istruzione generale

Area di istruzione comune a tutti i percorsi degli istituti tecnici che ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione (asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale).

Area di indirizzo

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee a risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO AGRARIO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ITA "ALBERTO TRENTIN"

VITA01000L

Indirizzo di studio

- **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**
- **AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.**
- **BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un

fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi

e le loro trasformazioni.

- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale

in cui sono applicate.

- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici

e biotecnologici.



- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie ambientali" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze

relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla

protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni

fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

● BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare



adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un

fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi

e le loro trasformazioni.

- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale

in cui sono applicate.

- intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e

biotecnologici.

- elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.

- controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze

relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e

anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e

alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.



● GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:



competenze specifiche di indirizzo:

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- organizzare attività produttive ecocompatibili.
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando

tracciabilità e sicurezza.

- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi;

riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.

- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.

- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole

integrate.

- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni

ambientali e territoriali.

- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle

caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Nell'articolazione "Gestione dell'ambiente e del territorio" vengono approfondite le problematiche della

conservazione e tutela del patrimonio ambientale, le tematiche collegate alle operazioni di

estimo

e al genio rurale.

● **PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.



- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- organizzare attività produttive ecocompatibili.
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle



attività

agricole integrate.

- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni

ambientali e territoriali.

- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle

caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Nell'articolazione "Produzioni e trasformazioni" vengono approfondite le problematiche collegate

all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione

dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

● VITICOLTURA ED ENOLOGIA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le



lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.

- organizzare attività produttive ecocompatibili.

- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando

tracciabilità e sicurezza.

- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi;

riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.

- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.

- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività

agricole integrate.

- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni

ambientali e territoriali.

- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle

caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Nell'articolazione "Viticultura ed enologia" vengono approfondite le problematiche collegate

all'organizzazione specifica delle produzioni vitivinicole, alle trasformazioni e commercializzazione



dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

Approfondimento

Il profilo in uscita (PECUP)

L'Istituto propone una propria declinazione del Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione per gli Istituti Tecnici con la finalità di formare una figura di cittadino lavoratore, non semplicemente un tecnico la cui dimensione specifica sia avulsa dalla consapevolezza di appartenere a una comunità sociale e politica.

In tale prospettiva, lo studente avrà un approccio consapevole e critico al sapere tecnico lontano dalle letture estreme che sembrano oggi prevalere, al fine di acquisire competenze in termini di autonomia (operativa e di giudizio/azione), coniugando le conoscenze professionalizzanti (saper fare), alle imprescindibili prerogative di cittadinanza e valori di umanità (saper essere).

Traggono da ciò senso alcuni tratti del Profilo che l'Istituto reputa particolarmente significativi:

- sul piano culturale, l'adesione a valori orientanti la prassi individuale e sociale, in coerenza con i principi della Costituzione; la capacità di approccio critico e razionale alla realtà, maturata grazie alla consapevolezza culturale e del senso della Storia (in termini di identità e di capacità di storicizzare gli eventi dell'oggi), nella sintesi di umanistico e scientifico; il pieno dominio della lingua madre e di quella inglese, piegate a fini comunicativi nell'ambito delle relazioni personali, sociali e nella dimensione professionale;
- sul piano sociale, la capacità di connessione delle diverse scale dell'agire e del vivere, individuale ed associato, dal locale al globale; la competenza digitale, intesa anche quale approccio critico ai nuovi media; la capacità di impiego delle conoscenze apprese quali strumento orientativo entro la rete di complesse relazioni che caratterizzano la società contemporanea; lo sviluppo della vocazione a partecipare attivamente alla vita sociale e alla comunità politica;
- sul piano più strettamente professionale, lo sviluppo di competenze matematiche e scientifico-tecnologiche in termini di consapevolezza epistemologica, capacità d'impiego pratico di modelli di interpretazione del reale, capacità applicativa di conoscenze teoriche; lo sviluppo di competenze euristiche, di problem solving e della capacità di lavoro in équipe.



Quanto ai risultati di apprendimento specifici dei percorsi del settore tecnologico (cfr. Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione per gli Istituti Tecnici, punto 2.3), il nostro studente in uscita saprà:

- cogliere le interrelazioni tra scienza, tecnologia ed economia e il loro rapporto di mutua causazione con gli altri fenomeni del corso storico;
- utilizzare le tecnologie specifiche del proprio indirizzo di studio, nella consapevolezza autovalutativa in termini di efficacia, efficienza e qualità e mediante un approccio critico che stimoli l'interrogazione circa le implicazioni etiche, sociali/politiche, economiche, ambientali di tali tecnologie;
- sviluppare competenze progettuali, organizzative, gestionali e la capacità di comprendere un flusso operativo e i termini pratici di esplicazione del proprio ruolo in esso.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO AGRARIO

Quadro orario della scuola: ITA "ALBERTO TRENTIN" VITA01000L (ISTITUTO PRINCIPALE) CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

QO CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	0	1	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO AGRARIO

Quadro orario della scuola: ITA "ALBERTO TRENTIN" VITA01000L (ISTITUTO PRINCIPALE) BIOTECNOLOGIE SANITARIE

QO BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO SANITARIO	0	0	4	4	4
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	0	0	3	3	0
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	0	0	3	3	4
IGIENE, ANATOMIA, FISIOLOGIA, PATOLOGIA	0	0	6	6	6
LEGISLAZIONE SANITARIA	0	0	0	0	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO AGRARIO

Quadro orario della scuola: ITA "ALBERTO TRENTIN" VITA01000L (ISTITUTO PRINCIPALE) AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.

QO AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	0	1	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO AGRARIO

Quadro orario della scuola: ITA "ALBERTO TRENTIN" VITA01000L (ISTITUTO PRINCIPALE) PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

QO PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
BIOTECNOLOGIE AGRARIE	0	0	0	2	3
ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE	0	0	3	2	3
GENIO RURALE	0	0	3	2	0
PRODUZIONI ANIMALI	0	0	3	3	2
PRODUZIONI VEGETALI	0	0	5	4	4
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	0	0	2	3	3
GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	0	0	0	0	2
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO AGRARIO

**Quadro orario della scuola: ITA "ALBERTO TRENTIN" VITA01000L
(ISTITUTO PRINCIPALE) GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO**

QO GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOTECNOLOGIE AGRARIE	0	0	2	2	0
ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE	0	0	2	3	3
GENIO RURALE	0	0	2	2	2
PRODUZIONI ANIMALI	0	0	3	3	2
PRODUZIONI VEGETALI	0	0	5	4	4
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	0	0	2	2	2
GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	0	0	0	0	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO AGRARIO

Quadro orario della scuola: ITA "ALBERTO TRENTIN" VITA01000L



(ISTITUTO PRINCIPALE) VITICOLTURA ED ENOLOGIA

QO VITICOLTURA ED ENOLOGIA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOTECNOLOGIE AGRARIE	0	0	0	3	0
ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE	0	0	3	2	2
GENIO RURALE	0	0	3	2	0
PRODUZIONI ANIMALI	0	0	3	3	2
PRODUZIONI VEGETALI	0	0	5	4	0
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	0	0	2	2	0
GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	0	0	0	0	2
VITICOLTURA E DIFESA DELLA VITE	0	0	0	0	4
ENOLOGIA	0	0	0	0	4
BIOTECNOLOGIE VITIVINICOLE	0	0	0	0	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO AGRARIO

Quadro orario della scuola: ITA "ALBERTO TRENTIN" VITA01000L (ISTITUTO PRINCIPALE) BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

QO BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO AMBIENTALE	0	0	6	6	6
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	0	0	4	4	4
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	0	0	4	4	4
FISICA AMBIENTALE	0	0	2	2	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Educazione Civica è una disciplina trasversale. L'insegnamento ruota intorno a tre nuclei tematici principali:

- Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- Cittadinanza digitale

Il Collegio docenti ha deciso di strutturare il curriculum attorno ad alcune macro aree per anno di corso:

classe prima	educazione digitale e cittadinanza digitale
classe seconda	volontariato e solidarietà
classe terza	educazione ambientale
classe quarta	educazione ad un sano stile di vita
classe quinta	tutela dell'ambiente e valorizzazione del territorio; educazione finanziaria

Allegati:

Curricolo Educazione Civica.pdf



Curricolo di Istituto

ITA "ALBERTO TRENTIN"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Scuola in ospedale e istruzione domiciliare

La Scuola in Ospedale garantisce agli studenti ricoverati il diritto a conoscere e ad apprendere in ospedale, nonostante la malattia. L'istituto Trentin si impegna ad aiutarli ad intraprendere un percorso cognitivo, emotivo e didattico che permetta di mantenere i legami con il proprio ambiente di vita scolastico. Consapevoli che la Scuola in Ospedale è riconosciuta e apprezzata in ambito sanitario come parte integrante del programma terapeutico, la nostra scuola ha recentemente firmato un protocollo di intesa con il Liceo Quadri di Vicenza in vista della creazione di una rete di scuole che lavorano negli ospedali.

Educazione alla salute - Benessere a scuola

Il nostro istituto è impegnato nella promozione della salute e del benessere a scuola a tutti i livelli.

La scuola deve essere un luogo dove si sta bene, si realizza le proprie aspirazioni, si risponde ai propri bisogni di cultura e socializzazione. L'educazione alla salute a scuola è un'attività di comunicazione e comporta un percorso di apprendimento e di insegnamento che integra un lavoro sulle conoscenze, sulle rappresentazioni/opinioni, atteggiamenti sui comportamenti, sui valori, sulle capacità e sulle competenze degli studenti. Il percorso nelle varie classi mira a stimolare una riflessione ampia sulla salute.



Nella nostra scuola si affrontano queste tematiche:

- Classi Prime - Prevenzione al tabagismo
- Classi Seconde - Progetto Regionale EVEN
- Classi Terze - Prevenzione al tabagismo
- Classi Quarte - Progetto Martina - Progetto Even
- Classi Quinte - Donazioni: incontro con ADMO, AIDO, FIDAS, Progetto di Prevenzione Andrologica
- Studenti maggiorenni - Patentino del defibrillatore

"Le nuove tecnologie"

Il percorso nasce dall'esigenza di sensibilizzare i ragazzi delle classi prime ad un utilizzo consapevole e responsabile dei nuovi strumenti digitali. Il progetto svolto con la partecipazione di enti esterni ha una durata di quattro ore da svolgersi in remoto.

"Even"

Il progetto nasce dall'esigenza di sensibilizzare gli alunni all'affettività e ai comportamenti a rischio connessi alla sessualità non consapevole mediante l'attività di peer tutoring. A questo scopo alcuni studenti delle classi quarte verranno formati per definire un gruppo di Educatori tra pari. Una volta formati, gli studenti riporteranno la loro esperienza nelle classi seconde al fine di coinvolgere gli studenti più giovani in attività di promozione della salute per prevenire i comportamenti a rischio nell'ambito della sessualità e del rispetto della persona. La formazione viene svolta dagli esperti del Servizio Prevenzione Malattie Croniche Non Trasmissibili (MCNT) e Promozione della Salute dell'ULSS Berica 8 e prevede una prima fase di formazione dei peer educators di 20 ore distribuite su tre giornate e la successiva restituzione nelle classi quarte e seconde in un incontro della durata di due ore.

Tabacco: sfumiamo i dubbi

Il programma ha lo scopo di prevenire o ritardare l'abitudine al fumo tra i giovani. Eliminare o ridurre il consumo di sigarette di coloro che già fumano e sviluppare competenze per sviluppare la capacità di resistenza alle pressioni dei pari e senso critico connessi all'uso di tabacco. Saranno formati degli studenti di classe terza che svolgeranno il ruolo di peer educator nei confronti dei compagni.

Progetto Martina



L'obiettivo è sensibilizzare gli alunni nei confronti degli strumenti di prevenzione disponibili nel contrastare alcune forme di tumore giovanile quali: tumore della ghiandola mammaria, tumore del testicolo, tumore del polmone e melanoma. Verranno sottolineati anche gli aspetti più importanti della prevenzione primaria come l'importanza di un corretto regime alimentare (piramide alimentare), la necessità di svolgere regolare attività fisica e di abbandonare le abitudini legate al fumo di sigaretta e all'abuso di alcool. Gli studenti delle classi quarte sono coinvolti in un incontro di due ore e il servizio promotore è il gruppo Lions Club di Lonigo.

Progetto donazioni – ADMO - AIDO - FIDAS

L'incontro con le Associazioni del Dono di Lonigo, ADMO (Associazione per la donazione del midollo osseo), AIDO (Associazione per la donazione di organi, tessuti e cellule), FIDAS (Federazione Italiana per la donazione del sangue) si propone di sensibilizzare gli alunni delle classi quinte alla cultura della donazione del sangue, del midollo osseo e degli organi. Agli studenti maggiorenni verrà presentata la possibilità di sottoscrivere la propria volontà alla donazione e in un secondo momento, gli studenti aderenti, verranno accompagnati all'Ospedale di Lonigo per la valutazione del loro stato di salute e l'idoneità alla donazione del sangue e del midollo.

Progetto di prevenzione andrologica

Gli studenti delle classi quinte parteciperanno ad un incontro di due ore con lo scopo di sensibilizzarli alla conoscenza delle malattie sessualmente trasmissibili (MTS) e ai metodi di contraccezione e prevenzione delle MTS. Si tratterà anche la sterilità maschile e la determinazione delle possibili cause mediante l'analisi del liquido seminale e si affronterà la prevenzione del tumore al testicolo e all'utero. Verranno inoltre fornite le informazioni necessarie per accedere allo screening andrologico di primo livello da svolgersi, per gli interessati, presso la sede operativa dell'azienda ospedaliera di Padova. L'incontro sarà tenuto da relatori esperti della Fondazione Foresta ODV di Padova.

Progetto "patentino del defibrillatore"

Il corso della durata di cinque ore si propone di addestrare gli studenti maggiorenni ad un corretto uso del defibrillatore soffermandosi anche sulle procedure salvavita da mettere in atto nei principali contesti di pericolo di vita (es. massaggio cardiaco e ventilazione). Il progetto è promosso dalla Croce Berica di Lonigo.



Commissione benessere

La Commissione ha il compito di supportare la Funzione strumentale salute e benessere. In particolare, cura:

- la comunicazione interna e la diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione.....);
- la comunicazione esterna con famiglie e operatori esterni;
- la raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche;
- il monitoraggio del protocollo contro il cyberbullismo e bullismo –generazioni connesse;
- la creazione di questionari e monitoraggi;
- la progettazione di eventi e attività specifiche di formazione e prevenzione;
- la progettazione di attività a carattere interdisciplinare e eventualmente connesse con l'ed. civica;
- la sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative;
- la partecipazione ad iniziative promosse dal MIUR, Enti Locali e Privati;
- la collaborazione con la referente alla legalità;
- la rendicontazione delle attività con analisi dei punti di forza e di debolezza, proposte di miglioramento;
- la relazione al collegio dei docenti;
- la predisposizione di video spot, modulistica da inserire nel sito web;
- la partecipazione alle attività di formazione previste dalla norma e dall'Ambito Territoriale;

Servizio di consulenza psicologica

Il servizio è un'attività di supporto e aiuto per tutti coloro che ne sentono il bisogno e ne facciano richiesta all'interno della Comunità Scolastica del Trentin.

La consulenza psicologica, offerta da un esperto esterno (psicologo-psicoterapeuta), è una forma di ascolto attivo/colloquio che si instaura tra la persona che accede allo Sportello e lo psicologo, che ha come finalità quella di facilitare una presa di coscienza del proprio problema e di aiutare, quindi, la persona a ricercare dentro di sé le risorse utili ed efficaci per superarlo.

Lo spirito e la natura del servizio possono meglio evincersi dalle note informative diffuse in merito dall'Istituto e riguardanti la fase, particolarmente delicata, preliminare al primo approccio: se ne può evincere l'atteggiamento orientato al prendersi cura (memore di un celebre I care) che il singolo soggetto dovrebbe percepire da parte dell'Istituzione.



[Protocollo CIC.pdf](#)

Legalità e contrasto al bullismo e al cyberbullismo

Educazione alla legalità

L'Istituto promuove, nel più ampio contesto dell'educazione civica, percorsi ed occasioni di educazione alla legalità. Ciò costituisce, ben oltre gli aspetti di osservanza formale della norma, un momento qualificante dell'azione educativa dell'Istituto, per il quale da sempre il rispetto consapevole delle regole riveste importanza primaria. Il lavoro educativo si svolge primariamente nella prassi quotidiana della vita scolastica ma non può prescindere dall'acquisizione, da parte degli studenti, di fondamentali conoscenze riguardo norme ed istituzioni locali, nazionali e sovranazionali, così come di passaggi storici cruciali nell'analisi dei quali il principio di legalità (affermato o violato), costituisce un focus imprescindibile. Il Dipartimento 1 (materie letterarie, giuridico-economiche, religione e geografia) ha elaborato negli ultimi anni moduli di Storia, Cittadinanza e Costituzione tuttora svolti nell'ambito dell'educazione civica in correlazione interdisciplinare con afferenti argomenti di Diritto, suddivisi per anno di corso.

Contrasto bullismo e cyberbullismo

La nostra scuola riconosce di dover porre attenzione e non sottovalutare le problematiche del Bullismo e del Cyberbullismo. In particolare, la scuola fa suo quanto proposto nella Legge 71/2017, che si presenta con un approccio inclusivo e invita a sviluppare una progettualità volta alla prevenzione e al contrasto del cyberbullismo, secondo una prospettiva di intervento educativo e mai punitivo.

La scuola si pone, tra gli obiettivi formativi prioritari, lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti in un'ottica di formazione di cittadini digitali, finalizzato anche a un utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, e declinato dal Piano Nazionale Scuola Digitale e facente riferimento alla competenza chiave digitale inserita nella Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018.

La nostra istituzione scolastica intende attivare ogni anno delle attività di sensibilizzazione sul rispetto reciproco, la valorizzazione delle diversità e la prevenzione del bullismo e cyberbullismo.

La scuola quindi si propone di valorizzare, per quanto possibile, le eventuali proposte sul tema



provenienti dal MIUR, dagli enti locali e dal terzo settore e si riserva di intraprendere proprie iniziative sul tema.

All'interno del sito internet scolastico è attivo lo sportello help bullismo! una sezione dedicata dove sono proposti materiali utili per la riflessione e l'approfondimento e i contatti per eventuali segnalazioni di episodi di bullismo e cyber-bullismo, rivolti a studenti, genitori, docenti e personale tutto.

Come previsto dalla Legge 71 è stato individuato un docente referente con il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del bullismo e del cyberbullismo.

È inoltre presente una procedura di segnalazione e trattamento dei casi di bullismo.

[Procedura operativa bullismo e cyberbullismo](#)

Erasmus e mobilità studentesca

Erasmus+ è il programma dell'Unione europea nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport per il periodo 2021-2027.

L'obiettivo generale del programma è sostenere, attraverso l'apprendimento permanente, lo sviluppo formativo, professionale e personale degli individui nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, in Europa e nel resto del mondo, contribuendo in tal modo alla crescita sostenibile, a posti di lavoro di qualità e alla coesione sociale, nonché alla promozione dell'innovazione e al rafforzamento dell'identità europea e della cittadinanza attiva.

Obiettivi specifici

Gli obiettivi specifici del programma sono i seguenti:>/p>

- promuovere la mobilità degli individui e dei gruppi a fini di apprendimento come pure la collaborazione, la qualità, l'inclusione e l'equità, l'eccellenza, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche nel campo dell'istruzione e della formazione;
- promuovere la mobilità a fini di apprendimento non formale e informale, la partecipazione attiva dei giovani, come pure la collaborazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche giovanili;
- promuovere la mobilità a fini di apprendimento del personale sportivo come pure la collaborazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione al livello delle



organizzazioni e delle politiche sportive.

L'istituto Trentin è ente accreditato ERASMUS nel settore istruzione e formazione professionale per gli anni 2021-2027.

Progetto Green thinking

Il progetto, che coinvolge 101 studenti del quarto anno di 5 istituti di istruzione tecnica e professionale del territorio, viene attuato all'interno del programma europeo Erasmus + - Key Action 1 e prevede la realizzazione di tirocini formativi presso un'azienda in un altro paese europeo. Il progetto ha come obiettivo riportare sul territorio idee, esperienze, buone prassi e competenze professionali utili per sostenere l'innovazione tecnologica e stimolare l'imprenditorialità in una economia veneta sempre più internazionalizzata, ma necessariamente orientata alla sostenibilità in un'ottica "green" della crescita economica.

Attività sportive

Le attività sportive dell'istituto si articolano nel progetto +Sport@Itas. Rivolte a tutti gli studenti hanno come finalità principale l'offerta agli studenti della possibilità di praticare e/o approfondire l'attività motoria intesa come acquisizione di sane abitudini di vita, promuovendo la socializzazione tra i pari e la valorizzazione dell'ambiente naturale.

Nell'istituto vengono proposte le seguenti attività:

- orienteering rivolto agli studenti delle classi prime nell'ambito del progetto accoglienza;
- uscite sportive per conoscere e praticare sport in ambiente naturale (Nordic Walking sui colli Berici di Lonigo, Mountain bike su sentieri montani e arrampicata);
- valorizzazione degli sport invernali (sci da fondo e sci alpino) con l'organizzazione di giornate sulla neve anche di più giorni;
- organizzazione delle "Giornate dello sport" con tornei vari a livello di Istituto;
- promozione dell'atletica leggera con le iniziative "CorrItas" (corsa campestre d'Istituto) e "Meeting di Atletica leggera nelle varie specialità" con la partecipazione anche a gare studentesche provinciali;
- conoscenza e pratica del "Tiro a volo" con esperti della F.I.T.A.V.;
- incontro con esperto per contrastare pratiche scorrette (Il Doping) e promuove stili di vita salutari;
- corsa podistica Solidale all'interno del "Progetto Alepè";



- giornata ecologica: attività di tutele dell'ambiente nelle pertinenza della scuola.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓
Classe IV	✓
Classe V	✓

Approfondimento

Scuola in ospedale e istruzione domiciliare

La Scuola in Ospedale garantisce agli studenti ricoverati il diritto a conoscere e ad apprendere in ospedale, nonostante la malattia. L'istituto Trentin si impegna ad aiutarli ad intraprendere un percorso cognitivo, emotivo e didattico che permetta di mantenere i legami con il proprio ambiente di vita scolastico. Consapevoli che la Scuola in Ospedale è riconosciuta e apprezzata in ambito sanitario come parte integrante del programma terapeutico, la nostra scuola ha recentemente firmato un protocollo di intesa con il Liceo Quadri di Vicenza in vista della creazione di una rete di scuole che lavorano negli ospedali.



Educazione alla salute - Benessere a scuola

Il nostro istituto è impegnato nella promozione della salute e del benessere a scuola a tutti i livelli.

La scuola deve essere un luogo dove si sta bene, si realizza le proprie aspirazioni, si risponde ai propri bisogni di cultura e socializzazione. L'educazione alla salute a scuola è un'attività di comunicazione e comporta un percorso di apprendimento e di insegnamento che integra un lavoro sulle conoscenze, sulle rappresentazioni/opinioni, atteggiamenti sui comportamenti, sui valori, sulle capacità e sulle competenze degli studenti. Il percorso nelle varie classi mira a stimolare una riflessione ampia sulla salute.

Nella nostra scuola si affrontano queste tematiche:

- Classi Prime - la cultura del riciclo, con concorso finale
- Classi Seconde - Progetto Sabrina - disturbi alimentari, Associazione Midori
- Classi Terze - Primo soccorso, SicuRETE Vicenza
- Classi Quarte - Progetto Relazioni Consapevoli a Associazione Donna chiama Donna
- Classi Quinte - Donazioni: incontro con ADMO, AIDO, FIDAS, Progetto di Prevenzione Andrologica
- Studenti maggiorenni aderenti - Patentino del defibrillatore; Progetto Prevenzione andrologica, Fondazione Foresta

La cultura del riciclo

Gli studenti sono chiamati al puntuale rispetto dell'aula, dei locali della scuola e delle sue pertinenze esterne anche attraverso uso corretto della raccolta differenziata.

"Progetto Sabrina" - i disturbi alimentari in collaborazione associazione Midori

Sono attività di sensibilizzazione sui comportamenti a disturbi alimentari (DCA), stimolando gli studenti ad una riflessione sulle loro fragilità e paure dei giudizi e creare uno spazio di accoglienza anche delle diversità in cui i ragazzi possano parlare.

Progetto "Primo Soccorso", SicuRETE, Vicenza

Nell'ambito della formazione obbligatoria relativa ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, si è organizzato, in cooperazione con SicuRete - VICENZA, il corso in oggetto che



prevede l'attività in orario curricolare e che comporterà un impegno complessivo di n.12 ore.

Progetto "Relazioni Consapevoli" - Associazione Donna chiama Donna

Lo scopo di questa proposta progettuale è quello di sottolineare l'importanza di essere consapevoli se la relazione in cui ci si trova, di qualsiasi natura essa sia, possa ritenersi appagante, in cui la persona si senta accettata e con la libertà di esprimersi e sperimentarsi rispettando la propria e l'altrui libertà.

Progetto donazioni – ADMO - AIDO - FIDAS

L'incontro con le Associazioni del Dono di Lonigo, ADMO (Associazione per la donazione del midollo osseo), AIDO (Associazione per la donazione di organi, tessuti e cellule), FIDAS (Federazione Italiana per la donazione del sangue) si propone di sensibilizzare gli alunni delle classi quinte alla cultura della donazione del sangue, del midollo osseo e degli organi. Agli studenti maggiorenni verrà presentata la possibilità di sottoscrivere la propria volontà alla donazione e in un secondo momento, gli studenti aderenti, verranno accompagnati all'Ospedale di Lonigo per la valutazione del loro stato di salute e l'idoneità alla donazione del sangue e del midollo.

Progetto di prevenzione andrologica

Gli studenti delle classi quinte parteciperanno ad un incontro di due ore con lo scopo di sensibilizzarli alla conoscenza delle malattie sessualmente trasmissibili (MTS) e ai metodi di contraccezione e prevenzione delle MTS. Si tratterà anche la sterilità maschile e la determinazione delle possibili cause mediante l'analisi del liquido seminale e si affronterà la prevenzione del tumore al testicolo e all'utero. Verranno inoltre fornite le informazioni necessarie per accedere allo screening andrologico di primo livello da svolgersi, per gli interessati, presso la sede operativa dell'azienda ospedaliera di Padova. L'incontro sarà tenuto da relatori esperti della Fondazione Foresta ODV di Padova.

Progetto "patentino del defibrillatore"

Il corso della durata di cinque ore si propone di addestrare gli studenti maggiorenni ad un corretto uso del defibrillatore soffermandosi anche sulle procedure salvavita da mettere in atto nei principali contesti di pericolo di vita (es. massaggio cardiaco e ventilazione). Il progetto è promosso dalla Croce Berica di Lonigo.

Commissione benessere



La Commissione ha il compito di supportare la Funzione strumentale salute e benessere. In particolare, cura:

- la comunicazione interna e la diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione.....);
- la comunicazione esterna con famiglie e operatori esterni;
- la raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche;
- il monitoraggio del protocollo contro il cyberbullismo e bullismo –generazioni connesse;
- la creazione di questionari e monitoraggi;
- la progettazione di eventi e attività specifiche di formazione e prevenzione;
- la progettazione di attività a carattere interdisciplinare e eventualmente connesse con l'ed. civica;
- la sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative;
- la partecipazione ad iniziative promosse dal MIUR, Enti Locali e Privati;
- la collaborazione con la referente alla legalità;
- la rendicontazione delle attività con analisi dei punti di forza e di debolezza, proposte di miglioramento;
- la relazione al collegio dei docenti;
- la predisposizione di video spot, modulistica da inserire nel sito web;
- la partecipazione alle attività di formazione previste dalla norma e dall'Ambito Territoriale;

Servizio di consulenza psicologica

Il servizio è un'attività di supporto e aiuto per tutti coloro che ne sentono il bisogno e ne facciano richiesta all'interno della Comunità Scolastica del Trentin.

La consulenza psicologica, offerta da un esperto esterno (psicologo-psicoterapeuta), è una forma di ascolto attivo/colloquio che si instaura tra la persona che accede allo Sportello e lo psicologo, che ha come finalità quella di facilitare una presa di coscienza del proprio problema e di aiutare, quindi, la persona a ricercare dentro di sé le risorse utili ed efficaci per superarlo.

Lo spirito e la natura del servizio possono meglio evincersi dalle note informative diffuse in merito dall'Istituto e riguardanti la fase, particolarmente delicata, preliminare al primo approccio: se ne può evincere l'atteggiamento orientato al prendersi cura (memore di un celebre l care) che il singolo soggetto dovrebbe percepire da parte dell'Istituzione.

[Protocollo CIC.pdf](#)



Legalità e contrasto al bullismo e al cyberbullismo

Educazione alla legalità

L'Istituto promuove, nel più ampio contesto dell'educazione civica, percorsi ed occasioni di educazione alla legalità. Ciò costituisce, ben oltre gli aspetti di osservanza formale della norma, un momento qualificante dell'azione educativa dell'Istituto, per il quale da sempre il rispetto consapevole delle regole riveste importanza primaria. Il lavoro educativo si svolge primariamente nella prassi quotidiana della vita scolastica ma non può prescindere dall'acquisizione, da parte degli studenti, di fondamentali conoscenze riguardo norme ed istituzioni locali, nazionali e sovranazionali, così come di passaggi storici cruciali nell'analisi dei quali il principio di legalità (affermato o violato), costituisce un focus imprescindibile. Il Dipartimento 1 (materie letterarie, giuridico-economiche, religione e geografia) ha elaborato negli ultimi anni moduli di Storia, Cittadinanza e Costituzione tuttora svolti nell'ambito dell'educazione civica in correlazione interdisciplinare con afferenti argomenti di Diritto, suddivisi per anno di corso.

Contrasto bullismo e cyberbullismo

La nostra scuola riconosce di dover porre attenzione e non sottovalutare le problematiche del Bullismo e del Cyberbullismo. In particolare, la scuola fa suo quanto proposto nella Legge 71/2017, che si presenta con un approccio inclusivo e invita a sviluppare una progettualità volta alla prevenzione e al contrasto del cyberbullismo, secondo una prospettiva di intervento educativo e mai punitivo.

La scuola si pone, tra gli obiettivi formativi prioritari, lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti in un'ottica di formazione di cittadini digitali, finalizzato anche a un utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, e declinato dal Piano Nazionale Scuola Digitale e facente riferimento alla competenza chiave digitale inserita nella Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018.

La nostra istituzione scolastica intende attivare ogni anno delle attività di sensibilizzazione sul rispetto reciproco, la valorizzazione delle diversità e la prevenzione del bullismo e cyberbullismo.

La scuola quindi si propone di valorizzare, per quanto possibile, le eventuali proposte sul tema provenienti dal MIUR, dagli enti locali e dal terzo settore e si riserva di intraprendere proprie iniziative sul tema.



All'interno del sito internet scolastico è attivo lo sportello help bullismo! una sezione dedicata dove sono proposti materiali utili per la riflessione e l'approfondimento e i contatti per eventuali segnalazioni di episodi di bullismo e cyber-bullismo, rivolti a studenti, genitori, docenti e personale tutto.

Come previsto dalla Legge 71 è stato individuato un docente referente con il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del bullismo e del cyberbullismo.

È inoltre presente una procedura di segnalazione e trattamento dei casi di bullismo.

[Procedura operativa bullismo e cyberbullismo](#)

Erasmus e mobilità studentesca

Erasmus+ è il programma dell'Unione europea nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport per il periodo 2021-2027.

L'obiettivo generale del programma è sostenere, attraverso l'apprendimento permanente, lo sviluppo formativo, professionale e personale degli individui nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, in Europa e nel resto del mondo, contribuendo in tal modo alla crescita sostenibile, a posti di lavoro di qualità e alla coesione sociale, nonché alla promozione dell'innovazione e al rafforzamento dell'identità europea e della cittadinanza attiva.

Obiettivi specifici

Gli obiettivi specifici del programma sono i seguenti:>/p>

- promuovere la mobilità degli individui e dei gruppi a fini di apprendimento come pure la collaborazione, la qualità, l'inclusione e l'equità, l'eccellenza, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche nel campo dell'istruzione e della formazione;
- promuovere la mobilità a fini di apprendimento non formale e informale, la partecipazione attiva dei giovani, come pure la collaborazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche giovanili;
- promuovere la mobilità a fini di apprendimento del personale sportivo come pure la collaborazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche sportive.

L'Istituto Trentin è ente accreditato ERASMUS nel settore istruzione e formazione professionale per



gli anni 2021-2027.

Progetto Green thinking

Il progetto, che coinvolge 101 studenti del quarto anno di 5 istituti di istruzione tecnica e professionale del territorio, viene attuato all'interno del programma europeo Erasmus + - Key Action 1 e prevede la realizzazione di tirocini formativi presso un'azienda in un altro paese europeo. Il progetto ha come obiettivo riportare sul territorio idee, esperienze, buone prassi e competenze professionali utili per sostenere l'innovazione tecnologica e stimolare l'imprenditorialità in una economia veneta sempre più internazionalizzata, ma necessariamente orientata alla sostenibilità in un'ottica "green" della crescita economica.

Attività sportive

Le attività sportive dell'istituto si articolano nel progetto +Sport@Itas. Rivolte a tutti gli studenti hanno come finalità principale l'offerta agli studenti della possibilità di praticare e/o approfondire l'attività motoria intesa come acquisizione di sane abitudini di vita, promuovendo la socializzazione tra i pari e la valorizzazione dell'ambiente naturale.

Nell'istituto vengono proposte le seguenti attività:

- orienteering rivolto agli studenti delle classi prime nell'ambito del progetto accoglienza;
- uscite sportive per conoscere e praticare sport in ambiente naturale (Nordic Walking sui colli Berici di Lonigo, Mountain bike su sentieri montani e arrampicata);
- valorizzazione degli sport invernali (sci da fondo e sci alpino) con l'organizzazione di giornate sulla neve anche di più giorni;
- organizzazione delle "Giornate dello sport" con tornei vari a livello di Istituto;
- promozione dell'atletica leggera con le iniziative "Corrltas" (corsa campestre d'Istituto) e "Meeting di Atletica leggera nelle varie specialità" con la partecipazione anche a gare studentesche provinciali;
- conoscenza e pratica del "Tiro a volo" con esperti della F.I.T.A.V.;
- incontro con esperto per contrastare pratiche scorrette (Il Doping) e promuove stili di vita salutari;
- corsa podistica Solidale all'interno del "Progetto Alepè";
- giornata ecologica: attività di tutele dell'ambiente nelle pertinenze della scuola.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Percorsi per le classi terze

Nelle classi terze l'istituto organizza:

- Corso per l'acquisizione delle competenze sulla creazione di un foglio di lavoro e di un foglio di scrittura
- Corso di primo soccorso
- Incontro formativo con agenzie del lavoro
- Visite aziendali

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Percorso classi quarte



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

- Corso per una presentazione efficace
- Incontro informativo per l'ingresso in azienda (stage)
- Corso HACCP
- Incontri informativi per l'orientamento in uscita
- Visite aziendali
- Corso per l'acquisizione del patentino del trattore
- Incontro formativo con agenzie del lavoro
- Stage aziendale estivo

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Modalità di valutazione prevista

● Percorsi classi quinte

- Corsi in preparazione ai test universitari
- Corso per l'uso del defibrillatore
- Orientamento universitario
- Visite aziendali
- Lezione sui diritti dei lavoratori e la contrattazione collettiva
- Incontro informativo con AVEPA

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto accoglienza

Il progetto è rivolto agli studenti delle classi prime per favorire il loro inserimento nell'istituto Trentin in modo sereno e il più possibile inclusivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Obiettivo del progetto è far scoprire ai neoiscritti il nuovo ambiente (città, istituto, compagni, insegnanti); introdurre nuovi iscritti nella comunità scolastica in modo positivo; stimolare interesse e voglia di mettersi in gioco.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Scienze
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto

● Teatro a scuola

Laboratorio teatrale con esperto esterno e realizzazione spettacolo a fine corso

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Il progetto si propone di fornire gli strumenti per cogliere relazioni tra letteratura e vita; sperimentare nuove forme di comunicazione (verbale e non); comunicare nella madrelingua e in lingua straniera (recitazione/canto in lingua inglese) e sviluppare competenze sociali e civiche attraverso la collaborazione e il lavoro di gruppo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● Laboratorio musicale

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni dell'istituto e si propone di animare la realizzazione di eventi culturali, la produzione e/o la registrazione di canzoni anche in lingua inglese e la produzione di video.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto mira a far cogliere relazioni tra letteratura e vita; sperimentare nuove forme di comunicazione (verbale e non); comunicare nella madrelingua e in lingua straniera (recitazione / canto in lingua inglese); sviluppare competenze sociali e civiche (saper collaborare e lavorare in gruppo); sviluppare uno spirito di iniziativa ed intraprendenza (organizzare e coordinare la realizzazione di una rappresentazione teatrale); sviluppare competenze tecniche e digitali creando prodotti multimediali e gestendo apparecchi audio-video.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● Mental break

Il progetto prevede la creazione di un gruppo di lavoro formato da studenti dell'istituto per realizzare attività di sensibilizzazione su temi quali la violenza contro le donne, l'inclusione di persone con disabilità, i disturbi alimentari



Risultati attesi

Stimolare la riflessione degli studenti su determinate tematiche; invitare all'azione e all'animazione della comunità scolastica

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● Vetrine offerta formativa nel territorio - orientamento in itinere ed in uscita

Il progetto si rivolge a famiglie ed alunni di classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado per una scelta più consapevole nella continuazione degli studi nella scuola secondaria di secondo grado. Si rivolge agli alunni delle classi quinte al fine di aiutarli nelle scelte del loro percorso post-diploma.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto ha lo scopo di: - presentare l'offerta didattica dell'istituto in occasione di alcune manifestazioni dell'area Berica e delle province di Vicenza e Verona - organizzare stage alunni presso il nostro istituto - prevedere attività di riorientamento alunni in difficoltà scolastica - accompagnare alunni di classe quinta verso una scelta consapevole delle scelte post-diploma

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

I laboratori dell'Istituto

Aule

Auditorium

● Open day - stage interno all'istituto

Il progetto è rivolto a famiglie ed alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado e intende presentare l'offerta formativa dell'Istituto Trentin.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Obiettivo del progetto è presentare l'offerta didattica dell'istituto e le strutture scolastiche, con dimostrazione di attività di laboratorio alle famiglie nelle giornate di scuola aperta e a gruppi di alunni al mattino (stage - area Berica e province Vicenza/Verona) e di pomeriggio (laboratori orientanti su chimica e biologia).

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	I laboratori di chimica e microbiologia
------------	---



Aule

Auditorium

● Corsi in preparazione dei test universitari

Il progetto si rivolge agli alunni delle classi quinte per approfondire, attraverso simulazioni d'esame, lezioni di teoria ed esercizi, i contenuti richiesti nei test d'accesso alle facoltà a numero chiuso. Sono attivati i corsi di fisica, biologia, matematica, chimica, logica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

I corsi mirano a fornire gli strumenti utili ad affrontare i test d'accesso alle facoltà a numero chiuso.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Analisi sensoriale dei vini primo livello (progetto



professionalizzante)

Il progetto si rivolge agli studenti del triennio e consiste nell'approfondimento della tecnica di valutazione qualitativa del vino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Fornire agli studenti delle competenze, relative a un settore coerente con l'indirizzo agrario dell'istituto, sulla valutazione qualitativa del vino.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Enologico



Aule

Aula generica

● Chimica e Agricoltura: un binomio vincente a favore della sostenibilità ambientale (progetto professionalizzante)

Il corso è rivolto al triennio dell'indirizzo agrario con lo scopo di affrontare tematiche trasversali legate al mondo agricolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo di competenze tecniche relative agli aspetti di innovazione dell'agricoltura contemporanea.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne.



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
	Terreni e strutture dell'azienda agricola didattica; realtà esterne
Aule	Aula generica

● Patentino uso dei fitofarmaci (progetto professionalizzante)

Il progetto si rivolge agli alunni maggiorenni dell'indirizzo agrario e vuole fornire una conoscenza delle norme che regolano l'uso dei fitofarmaci in ottica di un'agricoltura ecosostenibile..

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

- Fornire agli studenti elementari conoscenze per poter iniziare la coltivazione di alcune tradizionali specie floricole - fare acquisire agli alunni, oltre alle nozioni, le necessarie abilità manuali, relative alle pratiche colturali - far apprendere le principali tecniche di moltiplicazione delle piante - esercitare gli alunni nella pratica delle tecniche di moltiplicazione delle piante
Compito di realtà: portare a termine la coltivazione di una o più specie floricole, attraverso la varie fasi e le differenti pratiche necessarie.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Terreni e strutture dell'azienda agricola didattica

Aule

Aula generica

● Patentino guida mezzi agricoli (progetto professionalizzante)

Il progetto, rivolto agli studenti maggiorenni dell'istituto, è finalizzato a fornire loro, attraverso un corso di 8 ore con esame finale, un attestato per la guida dei mezzi agricoli su ruote.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Acquisizione del patentino abilitante alla guida dei mezzi agricoli da parte degli studenti destinatari.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Terreni e strutture dell'azienda agricola didattica
------------	---

● CAD e topografia (progetto professionalizzante)

Attraverso le attività di questo corso, gli studenti acquisiscono le competenze base nella risoluzione di problemi topografici in ambiente CAD

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il corso si propone di: - far acquisire agli studenti competenze base nella risoluzione di problemi topografici in ambiente CAD

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Multimediale

Terreni e serre dell'Istituto

Aule

Aula generica

● Trentin essence (progetto professionalizzante)

gli studenti intraprendono un viaggio interdisciplinare per distillare essenze botaniche,



collegando la chimica alla natura. Attraverso esperimenti pratici, esplorano i principi chimici della distillazione, approfondiscono le proprietà delle piante e analizzano la composizione degli oli essenziali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il corso ha per obiettivi: - approfondire le proprietà delle piante e analizzano la composizione degli oli essenziali

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

laboratori di chimica



● Il viaggio del latte (progetto professionalizzante)

Il progetto si propone di fornire le basi necessarie per poter comprendere i concetti fondamentali della caseificazione e le basi per una corretta progettazione di un caseificio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppo di competenze specifiche professionali in merito ad: - analisi della composizione del latte crudo e delle fasi di produzione del formaggio e della ricotta - produzione del burro e dello



yogurt - analisi materia grassa con metodo Gerber - preparazione della carne in gelatina e ricerca delle proteine e/o enzimi - progettazione del caseificio: materiali da costruzione, macchinari e attrezzature utilizzate, spazi-locali Il progetto si propone inoltre di fornire le basi necessarie alla comprensione dei concetti fondamentali della caseificazione e le basi per la corretta progettazione di un caseificio.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Lab. di scienze agrarie, chimica agraria;
strutture dell'azienda agricola didattica
dell'Istituto

Aule

Aula generica

● Corso per perito sulle avversità atmosferiche (progetto professionalizzante)

Il corso è rivolto agli studenti delle classi quinte e introduce gli studenti nell'ambito della stima dei danni causati da eventi atmosferici avversi, quali grandine, tempeste, alluvioni, siccità o altro ancora.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Fa acquisire conoscenze teoriche e procedurali nell'ambito della stima dei danni causati da eventi atmosferici avversi, quali grandine, tempeste, alluvioni, siccità o altro ancora.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lab. di chimica agraria e scienze agrarie; altre strutture dell'azienda agricola didattica

Aule

Aula generica



● Drone: tutto da un'alta prospettiva (progetto professionalizzante)

Il corso è rivolto agli studenti del triennio e prevede lezioni in cui affrontare gli argomenti principali richiesti per il conseguimento del patentino A1 e A3 di volo a drone e sessioni di esercitazioni pratiche di volo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Far maturare negli studenti consapevolezza sull'uso responsabile del drone e far loro acquisire conoscenze sulle sue possibili applicazioni in ambito fotografico agrario e nei servizi di protezione civile.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● La Millefiori di Lonigo (progetto professionalizzante)

Il corso è rivolto alle classi quarte dell'indirizzo agrario e mira a fornire conoscenze e competenze fondamentali sull'allevamento delle galline, ovaiole con lezioni teoriche e attività pratiche in laboratorio e in azienda agraria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto valorizza la figura dell'allevatore custode, che svolge un ruolo importante nella salvaguardia di questa razza. Grazie al suo lavoro, è possibile preservare la biodiversità e garantire che questa razza possa continuare a essere allevata e apprezzata anche in futuro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Strutture dell'azienda agricola didattica

Aule

Aula generica

● Mappare il territorio con il drone (progetto professionalizzante)

Il corso è rivolto agli studenti delle classi quarte e quinte dell'Istituto e si incentra sulle nuove tecnologie per la gestione del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

In questo corso lo studente scoprirà i principi di funzionamento dei droni, le tecniche di mappatura del territorio e le applicazioni pratiche in agricoltura. Imparerà a utilizzare i droni per mappare il territorio agricolo e ottimizzare la produzione.



Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

● Microbio (progetto professionalizzante)

Il progetto in collaborazione con il CREA mira a completare delle analisi del suolo ad uso del nostro territorio, allo scopo di creare un archivio di dati e monitoraggi, e fornire agli agricoltori e in particolare agli studenti che hanno aziende agrarie, un indispensabile strumento di valutazione in funzione delle possibili scelte agronomiche. (Questa tipologia di analisi rappresenta una voce di costo importante per le aziende agrarie e attualmente viene realizzata appoggiandosi a laboratori fuori zona).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto mira a dare consulenza tecnica in modo da ridurre in modo tangibile l'utilizzo e



l'impatto ambientale dovuto ad un utilizzo non perfettamente calibrato di fertilizzanti e si propone di rendere gli studenti abili alla scelta di una nutrizione mirata e funzionale alle esigenze delle coltivazioni a suolo. Inoltre si propone di effettuare uno studio approfondito sui microorganismi del suolo di vigneti e il loro rapporto con i microorganismi della parte aerea della vite, direttamente connessi con la fermentazione vinaria e gli aspetti organolettici del vino.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Enologico
	Scienze
Aule	Aula generica

● Corso base QGIS per la gestione di dati e mappe (progetto professionalizzante)

Il corso è rivolto alle classi dell'indirizzo agroambientale e potenzia le conoscenze e le competenze di base per utilizzare il software QGIS e creare mappe, aggiungere dati e condurre analisi spaziali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Fornire agli studenti competenze di base per utilizzare il software QGIS e creare mappe, aggiungere dati e condurre analisi spaziali

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Terreni dell'azienda agricola didattica

Aule

Aula generica

● Corso di matematica (potenziamento disciplinare)

Il corso, rivolto agli studenti delle classi quinte, si propone potenziare attraverso il ripasso di alcuni argomenti fondamentali le conoscenze e le abilità di matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Fornire agli studenti gli strumenti per affrontare i test di ammissione ai corsi di laurea a numero chiuso.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interne e/o esterne.

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Kangourou della matematica (potenziamento disciplinare)

Il progetto si rivolge a tutti gli studenti dell'istituto e vuole stimolare l'interesse per la matematica attraverso l'approccio diverso da quello tradizionale. Il progetto si propone di stimolare l'interesse per la matematica attraverso un approccio diverso da quello tradizionale, portando gli studenti a confrontarsi con testi e problemi che hanno diffusione internazionale. I destinatari saranno indotti a mettersi in "gioco" attraverso la forma ludica della gara.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

Al termine del percorso, gli studenti saranno in grado di: - trovare soluzioni originali - migliorare l'approccio con il problem solving e con le prove strutturate a risposta multipla

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Certificazione Cambridge pet and first (potenziamento disciplinare)

Il progetto è rivolto alle classi del triennio e mira a far acquisire competenze linguistiche necessarie al superamento degli esami di certificazione internazionale e a fornire strumenti utili per facilitare la partecipazione a progetti di mobilità internazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Il corso si propone di far conseguire le certificazioni di lingua inglese e di rendere gli studenti consapevoli dell'importanza delle certificazioni per il mondo del lavoro e universitario.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Olimpiadi delle scienze naturali (potenziamento disciplinare)

Percorso di preparazione degli studenti a gare di scienze naturali a livello di istituto, regionale e nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Il progetto si propone di fornire agli studenti un'opportunità per verificare le loro inclinazioni e attitudini per lo studio e la comprensione dei fenomeni e dei processi naturali; realizzare un



confronto tra le realtà scolastiche delle diverse regioni italiane.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Corso di scacchi (potenziamento disciplinare)

Il progetto è rivolto a tutti gli studenti dell'Istituto e consiste nell'avviamento al gioco degli scacchi.

Risultati attesi

- Favorire attraverso il gioco il passaggio da un pensiero concreto ad uno logico-formale -
Migliorare la capacità di concentrazione - Far acquisire competenze di lavoro cooperativo

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Educazione finanziaria (potenziamento disciplinare)

Il corso è rivolto agli studenti di classe quinta ed è finalizzato ad aumentare la loro consapevolezza circa processi e pratiche finanziarie.

Risultati attesi

Far acquisire, a livello di primo rudimento, conoscenze in materia finanziaria. Sviluppare conoscenze procedurali, abilità operative e competenze al riguardo.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Il quotidiano in classe (potenziamento disciplinare)

Il progetto è rivolto a tutte le classi dell'Istituto con lo scopo di promuovere lo sviluppo di una capacità critica attraverso la lettura e l'analisi di articoli scelti dai quotidiani locali e nazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze relative a: - comprensione, analisi ed esame critico di testi informativi e/o argomentativi - impiego di tecniche di comunicazione e linguaggio dei media

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● +Sport@Itas (progetto sportivo d'istituto)

Rivolte a tutti gli studenti, le attività del progetto hanno come finalità principale l'offerta agli studenti della possibilità di praticare e/o approfondire l'attività motoria intesa come acquisizione



di sane abitudini di vita, promuovendo la socializzazione tra i pari e la valorizzazione dell'ambiente naturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Svolgimento delle le seguenti attività: - orienteering rivolto agli studenti delle classi prime nell'ambito del progetto accoglienza - uscite sportive per conoscere e praticare sport in ambiente naturale (Nordic Walking sui colli Berici di Lonigo, Mountain bike su sentieri montani e arrampicata) - valorizzazione degli sport invernali (sci da fondo e sci alpino) con l'organizzazione di giornate sulla neve anche di più giorni - organizzazione delle "Giornate dello sport" con tornei vari a livello di Istituto - promozione dell'atletica leggera con le iniziative "Corrltas" (corsa campestre d'Istituto) e "Meeting di Atletica leggera nelle varie specialità" con la partecipazione anche a gare studentesche provinciali - conoscenza e pratica del "Tiro a volo" con esperti della F.I.T.A.V. - incontro con esperto per contrastare pratiche scorrette (Il Doping) e promuove stili di vita salutari - corsa podistica Solidale all'interno del "Progetto Alepè" - giornata ecologica: attività di tutele dell'ambiente nelle pertinenza della scuola

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Strutture sportive esterne

● Corsi Italiano L2 (attività per l'integrazione degli stranieri)

Nel primo mese di scuola, attraverso attività di accoglienza e osservazione i nuovi docenti avranno la possibilità di conoscere e valutare le abilità linguistiche di ciascuno studente, in modo da poter segnalare in sede di Consiglio di classe il livello linguistico ed i bisogni formativi.

Risultati attesi

- Attivazione di percorsi di alfabetizzazione con interventi fuori aula in piccolo gruppo e/o individualizzati, a cura di docenti dell'istituto: 2 ore al mattino, in orario scolastico e 2 ore al pomeriggio ogni settimana, da fine ottobre a maggio + possibile monte ore di docenza assegnato dal CPIA di Vicenza. - Sviluppo delle competenze linguistiche di base (alfabetizzazione) negli alunni stranieri in ingresso.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● C.A.R.E - Il Tiro a Volo (potenziamento disciplinare)

Il progetto ha come obiettivo principale promuovere la pratica del tiro a segno nei giovani. Questa disciplina olimpica richiede concentrazione, precisione e disciplina. Il corso prevede esercitazioni in capo di gara affiancati da istruttori federali e una gara inter scuole al termine delle attività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Gli studenti imparano le norme che regolano questa disciplina olimpica e faranno esercitazioni in sicurezza.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Istruttori federali del settore giovanile FITAV)



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	campo di tiro a volo del territorio (Montebello)
Aule	Aula generica
Strutture sportive	campo di tiro a volo del territorio (Montebello)

● Normative di certificazione della qualità; UNI EN ISO 9000 e HACCP

Il progetto mira a familiarizzare gli studenti con il concetto di certificazione della qualità, intesa come capacità di un'organizzazione aziendale di rispondere ai requisiti richiesti dai clienti, secondo quanto previsto dalla normativa UNI ES ISO attualmente applicata in molte aziende, per proseguire poi con l'esame della normativa HACCP. Attraverso questa esperienza si cercherà di raggiungere i seguenti obiettivi: - conoscenza della terminologia specifica collegata al concetto di certificazione di qualità, intesa come capacità di un'organizzazione aziendale di rispondere ai requisiti richiesti dai clienti - conoscenza delle principali normative esistenti e correlate alla certificazione di qualità - conoscenza che il sistema qualità secondo la norma UNI ES ISO 9001:2000 è basato sul manuale della qualità, sulle procedure, sulle istruzioni operative e sui documenti cartacei ad essi correlati - abilità di applicare correttamente quanto descritto nelle procedure e nelle istruzioni operative - conoscenza della normativa HACCP, applicata nel settore alimentare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati in matematica e inglese.

Traguardo

Ridurre del 25% il numero di studenti con valutazione insufficienti a giugno in matematica e inglese.

Risultati attesi

Conoscenza delle normative di certificazione della Qualità

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
	Scienze
Aule	Aula generica



● Il progetto del giardino con autocad

Il corso fornisce le conoscenze e le competenze di base per il miglioramento abilità di disegno tramite autocad, l'acquisizione di diverse tecniche grafiche e la comprensione del processo progettuale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati in matematica e inglese.

Traguardo

Ridurre del 25% il numero di studenti con valutazione insufficienti a giugno in matematica e inglese.



Risultati attesi

Produzione di un progetto usando auto cad

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Fibra e banda ultra-larga
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Cablaggio rete
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Profilo per ogni docente
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa della scuola
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

- Fatturazione e pagamenti elettronici con risultati che hanno consentito il raggiungimento di tutte le istituzioni scolastiche abilitate alla trattazione informatizzata delle fatture (con attività che vanno dalla ricezione, accettazione/rifiuto ed archiviazione delle fatture ricevute elettronicamente alla redazione ed emissione di fatture verso altre pubbliche amministrazioni);
- Procedura di dematerializzazione dei contratti del personale (supplenze brevi), con risultati che hanno consentito una gestione integrata dei contratti e delle relative variazioni di stato giuridico del personale (uniformando le modalità di calcolo dei cedolini stipendiali e garantendo un maggiore controllo sull'utilizzo delle risorse destinate alle supplenze);
- Estensione alla formazione regionale professionale (delle Regioni interessate) – già a partire dall'anno scolastico 2015/16 – del Portale unico delle iscrizioni alle scuole secondarie di secondo grado.
- Così come previsto dalla legge 107 del 13 luglio 2015, art. 1, comma 142, è in corso di avvio un processo di revisione e miglioramento dei canali di comunicazione fra scuole e tra scuole e Ministero, per fornire un supporto tempestivo a tutte le istituzioni scolastiche coinvolte in problemi di natura amministrativa e contabile. Già entro la fine del 2015, il MIUR inizierà a testare l'integrazione degli applicativi amministrativi (SIDI, OIL, ecc.) delle scuole con il nodo dei pagamenti AGID, partendo in via sperimentale con il pagamento delle tasse scolastiche e dei contributi volontari in un numero circoscritto di scuole.

Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore digitale

- Un animatore digitale in ogni scuola



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

ACCOMPAGNAMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) introduce nella scuola italiana una nuova figura di sistema: l'animatore digitale "Ogni scuola avrà un "animatore digitale", un docente che, insieme al dirigente scolastico e al direttore amministrativo, avrà un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti di questo Piano. Sarà formato attraverso un percorso dedicato (a valere sulle risorse del DM n. 435/2015), su tutti i temi del Piano Nazionale Scuola Digitale, per sostenerne la visione complessiva. Sarà, per il MIUR, una figura fondamentale per l'accompagnamento del Piano Nazionale Scuola Digitale. Per tenere alta l'attenzione sui temi dell'innovazione, nell'ambito della realizzazione delle azioni previste nel POF triennale, potrà sviluppare progettualità su tre ambiti:

- **FORMAZIONE INTERNA:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.
- **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.
- **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Il docente designato come animatore digitale ha, pertanto, il compito di coinvolgere l'intera comunità scolastica, ovvero studenti, docenti e genitori, al processo di digitalizzazione e di innovazione tecnologica; egli, inoltre, dovrà trovare e proporre nuove soluzioni metodologiche e tecnologiche adatte al contesto in cui opera.

> Il progetto sviluppato da questa nuova figura professionale, sarà legato al Piano triennale per l'offerta formativa della scuola e avrà anch'esso durata triennale.

Titolo attività: Raccoglitore buone
pratiche
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

E' uno spazio virtuale, riservato ai docenti, dove inserire materiali e descrivere buone pratiche disponibili alla comunità scolastica.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

ITA "ALBERTO TRENTIN" - VITA01000L

Criteri di valutazione comuni

La scala di valutazione va dal voto 1 (prova non effettuata o consegnata in bianco) al voto 10. Sono ammessi solo i voti interi o i mezzi voti.

Un alunno, il quale risulti assente in occasione di una prova di valutazione programmata (orale, scritta o pratica) dovrà giustificare l'assenza (con controfirma dei genitori anche se maggiorenne) e che qualora, in caso di ripetizione della prova a recupero, risulti di nuovo assente e al rientro si sottragga a ulteriori verifiche e interrogazioni, anche non programmate, potrà comunque ricevere una valutazione gravemente negativa. Tale provvedimento è a discrezione del singolo docente.

Allegato:

griglia valutazioni comuni.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nelle classi in cui è presente, l'insegnante di diritto ed economia o legislazione sanitaria assume la titolarità dell'insegnamento e il coordinamento. Nelle altre un insegnante di diritto dell'organico dell'autonomia assume il coordinamento ed entra di diritto nel consiglio di classe. La valutazione avviene in seguito alla somministrazione di almeno due prove di carattere interdisciplinare per ogni periodo didattico.



Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, in base a quanto stabilito nello 'statuto delle studentesse e degli studenti', dal 'Patto educativo di corresponsabilità', firmato dagli studenti e dalle famiglie al momento dell'iscrizione, e dal Regolamento d'Istituto e di disciplina.

L'Istituto valuta il raggiungimento dei seguenti obiettivi da parte dello studente:

Collaborazione e partecipazione al progetto formativo.

Riconoscimento del valore dell'attività didattica.

Agire in modo autonomo e responsabile

Sviluppo di capacità di dialogo e di comunicazione positiva.

Allegato:

griglia comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai fini dell'ammissione allo scrutinio finale è necessario che uno studente abbia frequentato almeno 3/4 dell'orario annuale. La normativa vigente prevede alcune deroghe documentate relative a problemi di salute, partecipazione ad attività sportive, motivi religiosi, ecc... L'Istituto Trentin prevede ulteriori deroghe stabilite dal Collegio Docenti, ovvero:

rientro nel paese d'origine per il rinnovo del permesso di soggiorno;

gravi e documentati problemi di salute dello studente o del genitore o dell'esercente la potestà parentale;

gravidanza e puerperio;

allattamento;

trattenimento presso strutture non compatibili con la frequenza scolastica.

L'ammissione alla classe successiva avviene altresì con la sufficienza in tutte le materie e con voto di comportamento maggiore o uguale a 6.

L'ammissione alla classe successiva è sospesa se nello scrutinio di giugno sono presenti un numero massimo di 3 insufficienze di cui 2 non gravi.

La non ammissione alla classe successiva avviene con un numero di insufficienze anche non gravi



maggiore o uguale a 4, con 3 insufficienze gravi. Per insufficienza grave si intende il voto ≤ 4 . La non ammissione alla classe successiva può avvenire anche con il solo voto di comportamento minore o uguale a 5.

Ogni Consiglio di Classe può decidere, valutando caso per caso, eventuali deroghe ai suddetti criteri generali.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per l'ammissione agli esami di Stato sono richiesti votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e voto di comportamento non inferiore a sei decimi; è tuttavia prevista la possibilità di ammettere lo studente, con provvedimento motivato, nel caso di una insufficienza in una sola disciplina.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

I criteri di attribuzione del credito in sede di scrutinio finale sono i seguenti:

se lo studente riporta una media dei voti con il decimale $> 0,50$ viene attribuito il massimo di fascia di credito;

se lo studente riporta una media dei voti con decimale da 0,01 a 0,50 può accedere al massimo di fascia in presenza di almeno UNA condizione tra le seguenti

partecipazione studentesca svolta in modo produttivo ed efficace:

rappresentante nel Consiglio di classe;

rappresentante Consiglio d'istituto;

rappresentante nella Consulta provinciale;

tutor classi prime;

attività di peer (almeno 75% corso di formazione);

rappresentanza dell'Istituto in eventi esterni (almeno 10 ore);

partecipazione ad attività di orientamento in entrata (tutor)

partecipazione a progetti del PTOF e/o attività sportiva d'Istituto per almeno 10 ore;

vincitore di concorsi o gare almeno a livello provinciale;

Allo studente sarà assegnato il minimo di fascia in caso di promozione con voto di consiglio;

Allo studente sarà comunque assegnato il minimo di fascia in caso di promozione allo scrutinio differito in seguito alla sospensione del giudizio a giugno.



Criteri di valutazioni validi per le prove orali

Per l'attribuzione dei voti e la formulazione dei giudizi sono stati adottati i seguenti indicatori:

- conoscenza dei contenuti propri delle discipline;
- analisi e comprensione intesa come capacità di tradurre in forma diversa i dati conosciuti, di discriminare informazioni, di formulare ipotesi...
- applicazione delle conoscenze acquisite anche in un contesto nuovo, capacità di organizzare funzionalmente gli elementi di conoscenza;
- esposizione: saper comunicare utilizzando il linguaggio specifico ed il canale adeguato;
- rielaborazione: capacità di esaminare criticamente una situazione con giudizi motivati e validi.

Criteri per la formazione delle classi prime

L'Istituto ha adottato i seguenti criteri comuni:

- distribuzione numerica equilibrata degli alunni fra le classi, in base alla votazione finale conclusiva del primo ciclo (scuola secondaria di primo grado), al fine di formare, possibilmente, classi di livello omogeneo;
- raggruppamento per scuole secondarie di primo grado e comuni di provenienza, senza però pregiudicare la composizione equilibrata delle classi;
- distribuzione equilibrata di eventuali allievi diversamente abili;
- distribuzione equilibrata degli alunni stranieri per una loro più facile integrazione;
- distribuzione equilibrata delle studentesse nelle varie classi;

Criteri di precedenza per accoglienza nelle classi prime

Criterio orientativo espresso dalla scuola secondaria di I grado di provenienza degli studenti, riservando la precedenza agli studenti con orientamento per Istituto Tecnico o Liceo;

- Fratelli di studenti iscritti;
- Figli e fratelli di ex studenti per entrambi gli indirizzi.

Sorteggio nel caso in cui i criteri precedenti non abbiano sufficientemente contenuto il numero di iscrizione.

I criteri vanno applicati anche a coloro che dovessero iscriversi tardivamente.



Criteri per la formazione delle classi successive alla prima

L'Istituto ha adottato i seguenti criteri comuni per la formazione delle classi successive alle prime: formazione delle classi terze, quarte e quinte in funzione dell'indirizzo e delle articolazioni prescelte dagli studenti;

formazione delle classi terze con distribuzione numerica equilibrata degli studenti. In caso di squilibrio numerico tra le opzioni si terrà conto della seconda scelta dando priorità per il mantenimento dell'opzione agli studenti con media più alta nei voti conseguiti allo scrutinio di giugno dell'anno precedente e allo scrutinio del I quadrimestre dell'anno in corso. In caso di parità, si farà il sorteggio;

in caso di diminuzione di classi successive alle prime, gli alunni stessi saranno divisi tra le altre sezioni, tenendo presenti le esigenze didattiche e il luogo di provenienza.

Viene dato comunque mandato al Dirigente Scolastico per la valutazione e la definizione di eventuali successive richieste di cambiamento di sezione.

Criteri per l'aggiudicazione borsa di studio Castiglion

Agli studenti meritevoli dell'Istituto "Trentin" viene assegnata annualmente una borsa di studio "Castiglion Grillone". Per l'assegnazione delle 4 borse, due per indirizzo si fa riferimento alla media dei voti allo scrutinio finale. Risultano vincitori i due studenti dell'indirizzo chimico e i due dell'indirizzo agrario che risultano avere la media dei voti più alta.

Criteri per selezione Erasmus Plus

In allegato i criteri per Erasmus+

Allegato:

CRITERI SELEZIONE ERASMUS.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'integrazione e l'inclusione scolastica costituiscono un obiettivo importante del nostro Istituto che si propone come luogo nel quale vengono riconosciute e rispettate le specificità e le differenze individuali.

La cultura dell'inclusione è intesa come un processo al quale concorrono tutte le componenti della comunità scolastica, pertanto si sono individuate delle figure specifiche, opportunamente formate, in diversi ambiti: un coordinatore all'inclusione che fa parte del gruppo di lavoro coordinato dall'Ufficio scolastico provinciale e dalla Regione Veneto con compiti relativi all'analisi delle situazioni individuali, supporto formativo ai docenti e punto di riferimento anche per le famiglie; un referente cyberbullismo e bullismo che è il riferimento di segnalazioni da parte degli alunni o delle famiglie, opera attraverso un protocollo di intervento tempestivo e promuove iniziative di sensibilizzazione sul tema; lo sportello con lo psicologo CIC per dare spazio al dialogo agli alunni con un professionista, rispettando la riservatezza e la privacy di ciascuno.

Sul sito dell'Istituto è presente una sezione dedicata all'area inclusione nella quale sono presenti:

- i protocolli di accoglienza per gli studenti certificati in base alla Legge 104/92, quelli con una diagnosi riferita alla Legge 170/2010 e gli altri alunni BES come da C.M. 8 marzo 2013;
- i link o i file delle normative aggiornate;
- i contatti di riferimento a cui rivolgersi.

Ogni consiglio di classe è attento e preparato nella gestione delle varie situazioni BES, tutti i docenti partecipano al GLO (gruppo operativo di lavoro) iniziale e finale con la famiglia e i servizi, dedicando attenzione alle varie componenti per la stesura di un PEI personalizzato che sia efficace nella quotidianità in classe, mentre la verifica intermedia viene svolta in occasione dello scrutinio del primo quadrimestre e, se è necessario, si riunisce anche per incontri integrativi.

Il modello di PDP per gli alunni BES è conforme al modello provinciale, viene redatto dopo un primo periodo di analisi della situazione personale per cercare le forme più idonee di supporto, come previsto dalla normativa, ogni anno si riesamina la situazione per individuare se sussistono ancora i presupposti per il rinnovo dell'alunno come BES.



Per gli alunni DSA, la scuola propone un proprio modello di Piano Didattico Personalizzato che il consiglio di classe approva prestando attenzione a prevedere l'utilizzo degli strumenti compensativi o dispensativi conformi alle diagnosi mediche rilasciate dagli enti autorizzati dalla Regione Veneto.

Nell'Istituto opera il G.L.I., Gruppo di Lavoro per l'Inclusività, che predispone il P.A.I. piano annuale per l'Inclusività che consente di avere una panoramica generale della presenza di alunni BES e dei loro bisogni di strumentazioni didattiche specifiche, logistiche per la fruizione degli spazi e professionali.

La formazione in servizio è considerata fondamentale, per questo motivo all'inizio dell'anno scolastico vengono svolti due corsi interni uno sull'Inclusione nell'Istituto e uno sul Bullismo in modo da diffondere anche ai nuovi docenti le modalità operative che devono essere messe in atto in modo uniforme.

Vengono promosse anche tutte le iniziative di formazione proposte dall'UAT di Vicenza area inclusione, dalla Regione Veneto, dall'A.D.I. associazione italiana dislessia "Dislessia Amica" e da altri enti autorizzati.

Per gli alunni che presentano difficoltà, l'Istituto organizza attività di peer tutoring per matematica, chimica e fisica per consentire un recupero in itinere degli argomenti più complicati; propone, inoltre, corsi di recupero per gruppi di livello nelle discipline tecnico-scientifiche, attività di studio assistito in orario pomeridiano, a seguito dell'assegnazione dell'organico dell'autonomia.

Gli alunni con bisogni educativi speciali che intendono proseguire gli studi universitari vengono guidati nella scelta degli open Day universitari a cui partecipare e si supportano nel contattare il servizio dedicato alla disabilità o ai DSA previsti dai vari atenei.

Per i disabili che intendono, invece, entrare nel mondo del lavoro ci si raccorda con il S.I.L. territoriale al fine di individuare le competenze individuali e le esigenze professionali dell'alunno, in modo da cercare una collocazione operativa, anche usufruendo delle normative di tutela.

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento

Approfondimento

Bisogni educativi speciali



I Bisogni Educativi Speciali sono espressi da quegli alunni che vivono una situazione particolare, che li ostacola nell'apprendimento e nello sviluppo: questa situazione negativa può essere a livello organico, biologico, oppure familiare, sociale, ambientale, contestuale o in combinazioni di queste. Essi hanno dunque necessità di interventi tagliati accuratamente su misura della loro situazione di difficoltà e dei fattori che la originano e/o mantengono.

Disabilità

L'integrazione scolastica degli alunni con disabilità costituisce un punto di forza della scuola italiana, che vuole essere una comunità accogliente nella quale tutti gli alunni, a prescindere dalle loro diversità funzionali, possano realizzare esperienze di crescita individuale e sociale. La piena inclusione degli alunni con disabilità è un obiettivo che la scuola dell'autonomia persegue attraverso una intensa e articolata progettualità, valorizzando le professionalità interne e le risorse offerte dal territorio. Il MIUR mette in atto varie misure di accompagnamento per favorire l'integrazione: docenti di sostegno, finanziamento di progetti e attività per l'integrazione, iniziative di formazione del personale docente di sostegno e curriculare nonché del personale amministrativo, tecnico e ausiliare.

La disabilità, certificata dall'ULSS, può essere fisica o psichica. Per gli alunni con disabilità sono previsti due percorsi:

- Differenziato;
- Per obiettivi minimi.

Disturbi specifici di apprendimento (DSA)

La Legge riconosce la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali disturbi specifici di apprendimento, denominati "DSA".

Per gli alunni D.S.A., la scuola propone un proprio modello di Piano Didattico Personalizzato che fa da riferimento all'azione didattica dei docenti. Il Collegio Docenti ha aderito al progetto Dislessia Amica. La presenza di alunni con D.S.A. nelle classi, nel tempo, ha portato i docenti a considerare gli strumenti compensativi un valido supporto didattico anche per altri studenti che ne potevano trovare giovamento. L'integrazione nelle varie classi di studenti con bisogni educativi speciali è diventata, in qualche caso, una risorsa per tutti gli altri.

Altri bisogni educativi speciali (BES)



Gli altri bisogni educativi riguardano soprattutto alunni che si trovano in situazione di svantaggio a causa di:

- disagio economico;
- disagio sociale;
- disagio linguistico;
- disagio culturale;
- disturbi che comportano difficoltà nella concentrazione e nell'attenzione;

Per gli studenti che presentano difficoltà, l'Istituto organizza attività di peer tutoring per matematica e prevede un recupero in itinere all'interno delle ore curricolari; propone, inoltre, corsi di recupero per gruppi di livello nelle discipline tecnico- scientifiche, oltre che attività di studio assistito in orario pomeridiano, a seguito

Allegati

- [Protocollo disagio](#)
- [Protocollo accoglienza BES](#)
- [Protocollo sintetico BES](#)

Alunni stranieri

L'Istituto ha predisposto un protocollo di accoglienza ed iniziative a sostegno dell'alfabetizzazione, del perfezionamento della lingua italiana e diverse iniziative di

inclusione e attenzione all'interculturalità che viene posta come valore da diffondere in un'ottica di cultura di rispetto, accoglienza e arricchimento.

Quando in una classe è inserito un alunno straniero con difficoltà nella lingua italiana, viene attivato un PDP per BES che prevede misure dispensative e compensative, integrate da corsi di alfabetizzazione L2 e di lingua inglese con docenti del potenziamento.

Corsi Italiano L2

Nel primo mese di scuola, attraverso attività di accoglienza e osservazione i nuovi docenti avranno la possibilità di conoscere e valutare le abilità linguistiche di ciascuno studente, in modo da poter segnalare in sede di Consiglio di classe il livello linguistico ed i bisogni formativi.

Attivazione di percorsi di alfabetizzazione con interventi fuori aula in piccolo gruppo e/o



individualizzati, a cura di docenti dell'istituto: 2 ore al mattino, in orario scolastico e 2 ore al pomeriggio ogni settimana, da fine ottobre a maggio + possibile monte ore di docenza assegnato dal CPIA di Vicenza.

I docenti incaricati dell'alfabetizzazione, tenendo conto dei livelli di competenza linguistica suggeriti dai docenti dei rispettivi Consigli di classe, programmeranno le attività in modo che gli interventi siano rispondenti ai reali bisogni degli alunni stranieri e, ove possibile, coordinati con le attività di classe.

Allegato:

Protocolli sintetici per alunni con BES.pdf



Aspetti generali

L'Organigramma e il Funzionigramma consentono di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.

Il Funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance diffusa e partecipata. È definito annualmente con provvedimento dirigenziale e costituisce allegato del PTOF. In esso sono indicate le risorse professionali assegnate all'Istituzione Scolastica con i relativi incarichi. Si differenzia dall'organigramma poiché, alla semplice elencazione dei ruoli dei diversi soggetti, aggiunge anche una descrizione dei compiti e delle funzioni degli stessi.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituisce il Dirigente Scolastico, in caso di assenza o di impedimento. Svolge funzioni di coordinamento e di supporto organizzativo su delega del dirigente scolastico.	2
Funzione strumentale	Nei rispettivi ambiti, agiscono svolgendo attività di coordinamento organizzativo e didattico secondo le indicazioni formulate dal Collegio dei Docenti anche a sostegno del lavoro degli insegnanti. Fanno parte dello staff del Dirigente Scolastico e rappresentano un elemento professionale di raccordo fra i docenti e la direzione della scuola.	5
Capodipartimento	Presiede il dipartimento. È referente nei confronti del Collegio dei Docenti del Dirigente Scolastico. Coordina le scelte del Dipartimento in relazione ad analisi disciplinare e obiettivi disciplinari e trasversali, standard minimi, competenze, strumenti e criteri di valutazione, anche per classi parallele. Accoglie ed analizza le necessità didattiche, formative e di aggiornamento sulla scorta delle richieste presentate dai singoli docenti.	9
Responsabile di	Controlla l'adeguatezza dei laboratori alle	10



laboratorio esigenze didattiche, nell'ottica dell'innovazione dei setting formativi e ambienti di apprendimento (PDM). Formula, sentite le richieste dei colleghi, un orario di utilizzo del laboratorio . Controlla periodicamente il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, segnalando guasti e anomalie al D. S. Aggiorna il regolamento interno del laboratorio (con particolare riferimento alle norme di sicurezza e di manutenzione) Concorda con i docenti interessati un piano di aggiornamento e acquisti di materiali. Effettua una ricognizione inventariale del materiale contenuto nel laboratorio, in collaborazione con il D.S.G.A.

Animatore digitale Cura la FORMAZIONE INTERNA, per stimolare la formazione del personale e degli studenti negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. COINVOLGE LA COMUNITÀ SCOLASTICA, per favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD. CREA SOLUZIONI INNOVATIVE, per individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno dell'Istituzione scolastica, coerenti con l'analisi dei fabbisogni dell'Istituto stesso. Gestisce il sito web e vi accede per la pubblicazione di circolari, progetti, documenti fondamentali. Gestisce la piattaforma G.Suite.

1

Coordinatore dell'educazione civica Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica, anche attraverso la promozione della realizzazione e/o

1



partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF. Coordina le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico al fine di monitorare la ricaduta delle attività in vista del voto/ giudizio finale da registrare in pagella. Rafforza la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità.

Coordinatore attività ASL

Coordina tutte le sezioni delle attività di: progettazione, tutoraggio, attuazione, valutazione dei percorsi. Supervisiona il funzionamento delle piattaforme digitali PCTO e dell'attività di predisposizione delle convenzioni, in collaborazione con la Segreteria Didattica e con i Coordinatori PCTO di indirizzo. Controlla la completezza della documentazione e verifica le condizioni per l'attuazione dei PCTO. 3

Referente legalità

Comunicazione interna: cura e diffonde iniziative (bandi, attività concordate con esterni). Cura la comunicazione esterna con famiglie e operatori esterni. Raccoglie e diffonde documentazione e buone pratiche. Progetta attività specifiche di formazione. Compie azioni progettuali anche in accordo con le attività di ed. civica. Sensibilizza i genitori e li coinvolge in attività formative. Partecipa ad iniziative promosse dal MIUR/USR per il Veneto. Collabora con il referente cyberbullismo-bullismo per tutti gli aspetti legali. 1



	Partecipa alle attività di formazione previste dalla norma e dall'Ambito Territoriale 8	
Referente bullismo e cyberbullismo	Coordina le iniziative di prevenzione e contrasto al Bullismo/Cyberbullismo. Cura i contatti con le Forze di Polizia preposte. Progetta attività specifiche di formazione per genitori e docenti. Partecipa ad iniziative promosse dal MIUR/USR. Coordina il servizio di psicologia scolastica d'istituto. Coordina la formazione e l'azione dei gruppi peer. Propone e cura la formazione dei docenti. Promuove la collaborazione di associazioni e di centri di aggregazione giovanile del territorio. Partecipa a iniziative promosse dal Ministero e dagli enti locali.	2
Referente inclusione	Rileva i BES presenti nella scuola. Cura i rapporti con le famiglie. Cura i rapporti con le istituzioni. Raccoglie e documenta gli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione. Attua focus/confronto sui casi e fornisce consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi. Rileva, monitora e valuta il livello di inclusività della scuola. Raccoglie e coordina le proposte formulate dai singoli GLH Operativi. Elabora una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività (in sigla P.A.I.) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico entro il mese di giugno.	1
Referente Erasmus+ e internazionalizzazione	Collabora alla realizzazione del Progetto di Istituto. Coordina l'organizzazione delle attività previste dal progetto in collaborazione con la segreteria, il DGSA, il Dirigente scolastico.	1



Predisporre le comunicazioni per il personale interno inerenti all'organizzazione e alla realizzazione del progetto. Collabora con il Dirigente per la realizzazione e attività di disseminazione del progetto. Cura la documentazione prevista per il progetto e la piattaforma Funding and Tender opportunities - European Commission. Mantiene i rapporti con gli altri partner del progetto. Partecipa alle riunioni con i partners. Partecipa alla progettazione e segue lo svolgimento delle attività con i componenti del team. Coordina le attività del team. Rendiconta in merito al lavoro svolto e ai risultati conseguiti.

Responsabile ufficio
tecnico

Cura le planimetrie dell'Istituto adeguandole alle normative vigenti. Individua gli ingressi dislocati nell'Istituto, ai fini dell'applicazione delle normativa in materia di prevenzione e contenimento della diffusione del Sars- Cov-2. Collabora con gli Assistenti tecnici per il funzionamento dei device tecnologici. Collabora con RSPP e la stesura del piano di sicurezza come previsto dal testo unico per la sicurezza sul lavoro(Dlgs 81/2008). Collabora con il RSPP per la gestione della formazione sulla sicurezza. 2
Collabora con gli insegnanti nello svolgimento delle esercitazioni pratiche e con il personale A.T.A. per l'individuazione, lo sviluppo e il funzionamento ottimale delle attrezzature tecnologiche e delle strumentazioni necessarie a supporto della didattica. Ricerca delle soluzioni logistiche e organizzative più funzionali alla didattica ed anche per la condivisione in rete delle risorse umane, professionali e tecnologiche disponibili. Provvede all'adeguata gestione



dell'archiviazione e della documentazione ai fini della piena fruibilità delle conoscenze esistenti e di quelle accumulate nel tempo. Cura la manutenzione e l'adeguamento continuo delle risorse tecniche e degli spazi necessari all'attività didattica e al funzionamento generale dell'Istituto. Collabora con i responsabili dei laboratori per l'individuazione di categorie di beni e di servizi da approvvigionare. Cura gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria da mettere in atto. Svolge funzione di consulenza agli uffici amministrativi per gli acquisti. Cura la redazione di capitolati d'acquisto.

Nucleo interno di
valutazione

Coadiuvare il Dirigente nella predisposizione e monitoraggio del RAV e del Piano di Miglioramento. Propone, in intesa con il Dirigente scolastico, azioni per il recupero delle criticità. Agisce in stretto rapporto con i referenti di tutte le aree operanti nell'Istituzione scolastica per una visione organica d'insieme. Monitora lo sviluppo diacronico di tutte le attività, progetti connessi col PTOF per garantirne la realizzazione, la coerenza reciproca e col PTOF, nel rispetto dell'autonomia e della libera scelta dei gruppi di lavoro e referenti. Convoca e ascolta i referenti per un bilancio sulla progressione di attività e progetti. Rendiconta al Dirigente scolastico gli esiti, le criticità e l'avanzamento delle azioni. Predisporre la Rendicontazione Sociale ed individua le modalità di presentazione.

4



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Collaborazione con il Dirigente scolastico Sostituzione colleghi assenti Biblioteca scolastica Potenziamento disciplinare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento	14
--	--	----

A015 - DISCIPLINE SANITARIE	Insegnamento e progettazione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione	3
--------------------------------	--	---

A020 - FISICA	Insegnamento, attività di recupero e potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	3
---------------	--	---

A021 - GEOGRAFIA	Insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
------------------	--	---

A024 - LINGUE E CULTURE STRANIERE	Insegnamento, attività di recupero e potenziamento, corsi di certificazione linguistica,	8
--------------------------------------	--	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

coordinamento Erasmus + e
internazionalizzazione

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

A026 - MATEMATICA

Insegnamento, attività di recupero e
potenziamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

3

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Insegnamento, attività di recupero e
potenziamento, coordinamento prove INVALSI

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

7

A031 - SCIENZE DEGLI
ALIMENTI

Insegnamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A034 - SCIENZE E
TECNOLOGIE CHIMICHE

Insegnamento, attività di recupero e
potenziamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

8



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A037 - SCIENZE E
TECNOLOGIE DELLE
COSTRUZIONI
TECNOLOGIE E TECNICHE
DI RAPPRESENTAZIONE
GRAFICA

Insegnamento, attività di recupero e
potenziamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

4

A041 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Insegnamento, attività di recupero e
potenziamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Insegnamento, attività di recupero e
potenziamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

4

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Insegnamento, progettazione attività sportive,
potenziamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione

5

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Insegnamento, attività di recupero e
potenziamento
Impiegato in attività di:

6



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento

A051 - SCIENZE,
TECNOLOGIE E TECNICHE
AGRARIE

Insegnamento, attività di recupero e
potenziamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

7

A052 - SCIENZE,
TECNOLOGIE E TECNICHE
DI PRODUZIONI ANIMALI

Insegnamento, attività di recupero e
potenziamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

2

ADSS - SOSTEGNO

Attività di sostegno

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione

3

B003 - LABORATORI DI
FISICA

Insegnamento, attività di recupero e
potenziamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

B011 - LABORATORI DI

Insegnamento, attività di recupero e

7



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

SCIENZE E TECNOLOGIE
AGRARIE

potenziamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

B012 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
CHIMICHE E
MICROBIOLOGICHE

Insegnamento, attività di recupero e
potenziamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

8

B016 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Insegnamento, attività di recupero e
potenziamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

B017 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
MECCANICHE

Insegnamento, attività di recupero e
potenziamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna - Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001) - Formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano delle attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA. Previa definizione del Piano annuale delle attività del personale ATA, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce allo stesso, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili È funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche Nell'ambito della



contrattazione interna d'istituto il DSGA effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione sulla compatibilità finanziaria. In particolare i compiti previsti per il Direttore sono i seguenti: redige le schede illustrative finanziarie di ogni singolo progetto compreso nel Programma annuale predispone apposita relazione ai fini della verifica che entro il 30/6 il Consiglio di istituto esegue aggiorna costantemente le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti, con riferimento alle spese sostenute (articolo 7, comma 2) firma, congiuntamente al Dirigente, le Reversali di incasso (articolo 10) ed i mandati di pagamento (art. 12) provvede alla liquidazione delle spese, previo accertamento della regolarità della fornitura dei beni o dell'esecuzione dei servizi, sulla base di titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori (articolo 11, comma 4) provvede alla gestione del fondo delle minute spese (articolo 17, comma 1) predispone il Conto Consuntivo entro il 15/3 (articolo 18, comma 5) tiene e cura l'inventario assumendo le responsabilità di Consegnatario, fatto salvo quanto previsto all'articolo 27 (articolo 24, comma 7) è responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali (articolo 29, comma 5) svolge le attività negoziali eventualmente delegate dal Dirigente (articolo 32, comma 2) svolge l'attività istruttoria necessaria al Dirigente per espletare l'attività negoziale (articolo 32, comma 3) espleta le funzioni di ufficiale rogante per la stipula di atti che richiedono la forma pubblica provvede alla tenuta della documentazione inerente l'attività negoziale (articolo 35, comma 4) redige, per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici, apposito certificato di regolare prestazione (articolo 36, comma 3) ha la custodia del registro dei verbali dei Revisori dei conti

Ufficio protocollo

Protocollo elettronico della corrispondenza in entrata sia quella per via ordinaria che quella per via telematica, entro il giorno successivo al ricevimento; Affissione all'albo della Scuola e pubblicazione sul sito web dei documenti soggetti a pubblica



diffusione; Cura dell'invio della posta sia per via ordinaria che telematica; Archiviazione della corrispondenza in entrata ed in uscita, in base all'apposito titolario; Smistamento della posta dopo la visione del DS; Tenuta e della gestione del protocollo informatizzato (Segreteria digitale), dello smistamento della corrispondenza in arrivo, dello smistamento e invio della corrispondenza in partenza a mezzo servizio postale o con consegna differenziata, dell'archiviazione secondo il titolario degli atti in generale, nonché dell'area afferente al servizio di posta elettronica, Internet, Intranet e di tutti gli adempimenti connessi; Gestione documentale.

Ufficio acquisti

Tenuta degli inventari delle macchine ed attrezzature di proprietà dell'Istituto e dell'azienda agraria didattica e relativi registri in collaborazione con il DSGA; Tenuta del registro del facile consumo con carico e scarico del materiale; Distribuzione prodotti di facile consumo agli uffici e ai docenti; Distribuzione dei prodotti di pulizia ai collaboratori scolastici; Rapporti con i sub consegnatari; Cura e gestione del patrimonio; Carico e scarico dall'inventario; Gestione degli adempimenti relativi al rinnovo inventariale; Collaborazione con il DSGA e con il DS per l'attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti dei beni e servizi o per l'esecuzione di lavori; Distribuzione DPI al personale ATA; Cura delle forniture relative alle cassette del primo soccorso; Tenuta dei registri di magazzino; Richiesta CUP, DURC ed adempimenti AVCP; Controlli sui fornitori in base alle linee guida n. 4 dell'ANAC; Acquisizione richieste d'offerta; Redazione dei prospetti comparativi; Gestione delle procedure negoziali, comprese quelle svolte sul MEPA; Emissione degli ordinativi di fornitura, anche in adesione alle convenzioni CONSIP, se attive; Fatturazione elettronica; Esecuzione e inoltro degli ordini di acquisto su disposizione del DSGA; Servizio sportello per quanto di competenza; Collaborazione con l'Ufficio Amministrativo per le pratiche relative agli acquisti; Adempimenti connessi con il D.



Lgs 33/2013 e D. Lgs 97/2016 in materia di amministrazione trasparente; Gestione albo fornitori; Gestione azienda agraria didattica: attività negoziale e rapporti con gli Enti esterni, con la predisposizione, in collaborazione con il DSGA, di tutti gli atti relativi.

Ufficio per la didattica

Iscrizione alunni (supporto ai genitori per iscrizioni on-line), verifica documentazione; Informazione utenza interna ed esterna; Anagrafe alunni; Gestione trasferimenti alunni in ingresso ed uscita; Tenuta fascicoli personali; Tenuta e aggiornamento archivio cartaceo ed informatico; Certificazioni varie; Rilascio Nulla Osta; Raccolta domande: ISEE, borse di studio, ecc.; Consegna libretti di giustificazione; Statistiche e rilevazioni relative agli alunni; Aggiornamento e controllo piani di studio; Raccolta dati per gli organici; Preparazione del materiale per scrutini ed Esami di Stato; Gestione dell'attività amministrativa inerente gli esami integrativi o di idoneità; Predisposizione di tutti gli atti di competenza della segreteria relativi all'adozione dei libri di testo – trasmissione telematica alle case editrici delle adozioni effettuate; Gestione digitalizzata ed interattiva dei rapporti scuola famiglia; Permessi di uscita anticipata alunni; Pratiche di accesso agli atti amministrativi/controllo autocertificazioni relativamente all'area; Tenuta registro diplomi e consegna diplomi; Gestione alunni H (organico, contatti con ASL, ecc.); Gestione del registro elettronico per quanto di competenza dell'Ufficio di Segreteria (docenti e alunni); Procedure di rilevazione AROF, ARIS, ANAGRAFE; Prove INVALSI; Elezione organi collegiali; Gestione uscite didattiche e viaggi d'istruzione, per quanto di competenza della segreteria; Pratiche di infortunio alunni e di tutto il personale; Gestione adempimenti Anagrafe delle prestazioni; Pratiche assicurazione alunni; Collaborazione con il DS per segnalazione e gestione problematiche connesse ai contagi da COVID 19 e ai "soggetti/studenti fragili"; Adempimenti connessi con il D. Lgs 33/2013 e D. Lgs 97/2016 in materia di



amministrazione trasparente; Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sezione "Albo online"; Servizio sportello per quanto di competenza.

Ufficio per il personale A.T.D.

Controllo in entrata ed uscita dei fascicoli personali, tenuta degli stessi con particolare attenzione ai dati sensibili; Discarico dalla piattaforma INPS dei certificati medici relativi alle assenze del personale docente e ATA; Variazione posizione di stato su SIDI; Formulazione graduatorie interne; Visite fiscali; Richiesta/trasmissione fascicoli dipendenti trasferiti; Adempimenti connessi ai riscatti di periodi e/o servizi, collocamenti a riposo del personale docente ed ATA, in collaborazione con il DSGA; Certificati di servizio; Trasferimenti; Permessi per diritto allo studio del personale docente; Contratti docenti neo immessi in ruolo; Comunicazione alla RTS dei contratti docenti R.C.; Istruttoria pratiche nuovi assunti personale docente ed ATA (documenti di rito, dichiarazione dei servizi, riscatti, conferme in ruolo, proroga del periodo di prova ecc.) in collaborazione con il DSGA; Gestione degli adempimenti previsti sulla piattaforma CoVeneto; Richiesta casellario giudiziale e carichi pendenti; Gestione adempimenti relativi a PerlaPA L.104/92; Predisposizione organico docenti e ATA, in collaborazione con DS e DSGA; Istruttoria ricostruzione carriera in collaborazione con il DSGA; Tenuta ed aggiornamento della posizione matricolare di ogni singolo docente ed ATA; Protocollo in uscita degli atti prodotti; Archiviazione degli atti prodotti; Aggiornamento registro assenze personale docente ed ATA; Aggiornamento registro lavoro straordinario, permessi e recuperi del personale amministrativo; Inserimento al SIDI assenze personale ai fini statistici; Predisposizione assenze per malattia soggette a trattenute; Invio decurtazioni sciopero e relative statistiche; Predisposizione modello su piattaforma assenze net (NOIPA) e invio a RTS; Individuazione e convocazione tramite SIDI del personale supplente docente ed ATA; Cura degli atti relativi alle assunzioni in servizio;



Pubblicazione graduatorie d'Istituto; Pratiche relative alle attività di natura sindacale, l'intera procedura, dalla fase istruttoria (assemblee sindacali e scioperi), a quella di registrazione finale; Supporto informatico all'Ufficio per i collegamenti telematici SIDI ecc. e l'utilizzo di nuovi software gestionali applicativi; Aggiornamento software applicativi (moduli di controllo per certificazione e dichiarazione ai fini fiscali); Autenticazione docenti su NOIPA; Supporto al personale nella risoluzione di problematiche di tipo telematico; Autenticazione utenze su Polis; Contratti supplenti in cooperazione applicativa; Contratti docenti con incarico annuale; Contratti docenti con incarico di religione; Trasmissione alla Ragioneria Territoriale dello Stato pratiche assegno nucleo familiare; Registro contratti supplenze; Comunicazioni al Centro per l'impiego; Servizio sportello per quanto di competenza; Aggiornamento registro lavoro straordinario, permessi e recuperi del personale collaboratori scolastici; Gestione delle liquidazioni dei compensi accessori, con i conseguenti adempimenti contributivi e fiscali; Liquidazione compensi ad esperti estranei all'amministrazione; Liquidazione compensi al personale per attività aggiuntive non a carico del FIS, in collaborazione con il DSGA; Liquidazione compensi personale tramite cedolino unico; Liquidazione e versamento dei contributi e ritenute previdenziali, assistenziali e fiscali, dovuti per legge, redazione ed invio F24 EP; Liquidazione delle competenze accessorie al personale a tempo indeterminato e determinato mediante cedolino unico; Adempimenti fiscali e previdenziali (Certificazione unica Dichiarazione IRAP, Modello 770 ecc.) in collaborazione e a supporto del DSGA; Assistenza fiscale al personale; Conguaglio fiscale e Previdenziale per compensi al personale interno; Gestione dell'organizzazione del servizio del personale ATA, per la parte attinente la rilevazione delle presenze, la registrazione di permessi, straordinario, ferie.

Ufficio Contabilità

Elaborazione programma annuale e conto consuntivo in



collaborazione e a supporto del DSGA; Esegue impegni di spesa, mandati di pagamento e reversali d'incasso su disposizione del DSGA; Preparazione Indice di Tempestività dei Pagamenti; Gestione prelievi postali con servizio di incasso SEPA; Tenuta delle schede finanziarie dei singoli progetti del Programma annuale in stretta collaborazione e a supporto del DSGA; Tenuta dei libri contabili obbligatori: partitario delle entrate e delle spese, giornale di cassa, registro del c/c postale, registro dei contratti; Cura della documentazione giustificativa relativa alla contabilità di bilancio; Rapporti con l'istituto cassiere; Archiviazione telematica degli atti prodotti; Servizio sportello per quanto di competenza.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

PAGOPA



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Orientamento Area Berica

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Sicurete

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Erasmus+

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete bibliotecaria vicentina

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Rete istituti agrari triveneto

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete nazionale istituti agrari (RENISA)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: RTS Vicenza

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Consorzio Erasmus+

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Denominazione della rete: Ambito 8 - Vicenza

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete europea istituti agrari

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete scuole verdi

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo